m_dg.GAB.05/09/2025.0031309.U

Doc XL, n. 11

Il Ministro della Giustizia

Pos. 3/2-48

Gentile Presidente, caro Lorenzo

trasmetto, per l'esame del Parlamento, la Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del "*Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese*" di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n.145 e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con deferenza

Il Ministro
Carlo Nordio

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



Ministero della Giustizia

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del *"Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese"*

(articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145; articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 1 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 2 di 81

PAGINA BIANCA

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese

Relazione degli interventi finanziati

Premessa

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), all'art. 1, comma 140, ha istituito, per la prima volta, per il periodo 2017-2032, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche.

Con il DPCM 21 luglio 2017, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 2017, n. 1833, è stata disposta la ripartizione del fondo, tra le Amministrazioni centrali dello Stato.

Al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse, per un ammontare complessivo pari a **€ 1.327.136.024**, per il periodo che va dal 2017 al 2032, destinandole a finanziare i seguenti settori di spesa: *e) edilizia pubblica* per **€ 80.532.092**; *g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria* per **€ 1.246.603.932**.

La legge 27 dicembre 2017, n.205 (legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 1072, ha rifinanziato, per il periodo 2018-2033, il fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nei settori di spesa: a) trasporti e viabilità; b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale; c) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; d) ricerca; e) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria; g) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; h) digitalizzazione delle amministrazioni statali; i) prevenzione del rischio sismico; l) investimenti in riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie; m) potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso; n) eliminazione delle barriere architettoniche.

Con il DPCM del 28 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2019, n. 53, sono state ripartite, le risorse tra le varie Amministrazioni centrali.

Al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse del suddetto fondo per un ammontare

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 3 di 81

complessivo pari a **€ 725.400.000,** per il periodo che va dall'anno 2018 all'anno 2033, destinandole a finanziare i seguenti settori di spesa: *d) ricerca* per **€ 500.000**; *f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria* per **€ 419.534.600**; *h) digitalizzazione delle amministrazioni statali* per **€ 65.044.240**; *i) prevenzione del rischio sismico* per **€25.000.000**; *m) potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso* per **€ 210.321.160**; *n) eliminazione delle barriere architettoniche* per **€ 5.000.000.**

La legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), all'art. 1, comma 95, ha istituito, per il periodo 2019-2033, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti nelle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

Con il D.P.C.M. dell'11 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2019, n. 1875, è stata disposta la ripartizione del fondo tra le Amministrazioni centrali dello Stato.

Al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse per un ammontare complessivo pari a **€ 650.000.000,** per il periodo che va dall'anno 2019 all'anno 2033. Nell'ambito di tale stanziamento sono stati individuati i seguenti interventi: **€ 386.819.000** per l'*edilizia giudiziaria*; **€ 30.000.000** per l'*edilizia penitenziaria*; **€ 233.181.000** per l'*informatizzazione.*

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 14, ha istituito, per il periodo 2020-2034, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti nelle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

Con il DPCM 23 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2021, n. 243, è stata disposta la ripartizione del fondo tra le Amministrazioni centrali dello Stato, assegnando al Ministero della giustizia, per il periodo 2020-2029, risorse per un ammontare complessivo pari a **€ 197.000.000**. Nell'ambito di tale stanziamento sono stati individuati i seguenti interventi: **€ 37.018.967** per l'*edilizia giudiziaria* (realizzazione di nuove cittadelle giudiziarie nonché ampliamento di edifici esistenti); **€ 114.981.033** per l'*edilizia penitenziaria* (efficientamento energetico di coperture, sostituzione infissi, realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici in diverse sedi di Istituti penitenziari e Case circondariali); **€ 45.000.000** per l'*informatizzazione* (progetti a carattere innovativo di adeguamento tecnologico di infrastrutture informatiche – storage e server).

La legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), ha assegnato al Ministero della giustizia, per il periodo 2021-2026, risorse per un ammontare complessivo pari a **€ 500.000.000,** di cui **€ 80.000.000** autorizzate dall'articolo 1, comma 155, e destinate ad *interventi straordinari per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinati al lavoro dei detenuti nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari* ed **€ 420.000.000** iscritta in

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

bilancio nella Sezione II.

Nell'ambito dello stanziamento iscritto in bilancio nella Sezione II sono stati individuati i seguenti interventi: **€ 250.000.000** per l'*edilizia giudiziaria*; **€ 17.800.000** per l'adeguamento impiantistico degli edifici giudiziari; **€ 30.430.000** per l'*informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria;* **€ 121.770.000** per l'*edilizia penitenziaria*.

Ai fini del monitoraggio, di cui all'art. 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 105, della legge n. 145/2018 e all'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019, sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successivi rifinanziamenti, si rappresenta quanto segue.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 5 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Risorse destinate all'edilizia giudiziaria

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	Risorse stanziate	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2017 (L. 11.12.2016 n. 232) - art. 1, comma 140 - D.P.C.M. 21 luglio 2017	91.232.092,00	6	2	6	7200	7-8-9-10
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	264.534.600,00					11-12
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - art. 1, comma 95 - D.P.C.M. 11 giugno 2019	386.819.000,00					13-14
Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160) - art. 1, comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020	37.018.967,00					17-18
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	250.000.000,00					7-8-9-10
TOTALE	**1.029.604.659,00**					

Monitoraggio 2024

Premessa

Per ciascuna legge di stabilità/bilancio che ha previsto o rifinanziato il Fondo investimenti (a partire dall'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232) sono stati individuati specifici interventi edilizi di natura strutturale da realizzare per migliorare la situazione logistica degli uffici giudiziari interessati.

In alcuni casi questa individuazione è avvenuta in forza di Protocolli sottoscritti dai Ministri pro tempore. A detti protocolli hanno poi fatto seguito le relative convenzioni con le Amministrazioni incaricate a svolgere le funzioni di stazione appaltante, con le quali quindi l'amministrazione si è impegnata a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento.

In molti casi le opere sono incluse nel PNRR e per una precisa scelta si è deciso di continuare a destinare le risorse agli interventi inizialmente previsti e di finanziare con i fondi PNRR solo l'importo residuo, cioè le somme ulteriori rispetto a quelle previste dal Fondo investimenti.

Pertanto, di seguito viene esposto, per ciascun intervento:

- il Comune in cui è ubicato l'immobile oggetto dell'intervento;
- il tipo di intervento;
- l'importo totale occorrente;
- l'importo a carico del PNRR;
- l'importo residuo (cioè, al netto del PNRR) a carico dell'Amministrazione della Giustizia;

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 6 di 81

- le fonti di finanziamento (cioè, la/e legge/i di stabilità che hanno stanziato le somme ritenute necessarie);
- gli importi occorrenti per ciascun anno contemplato nel cronoprogramma relativo al singolo intervento.

Quadro attuale degli interventi:

1) Latina

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, riguarda la riqualificazione di un edificio da adibire a nuova sede della Procura della Repubblica per complessivi € 16.000.000,00.

Le risorse nazionali destinate alla sua realizzazione, e quindi quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017, è pari a € 10.200.000,00.

L'opera è stata, altresì, inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico di € 5.800.000,00 a valere sulle risorse finanziarie europee.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2022	€ -	€ 54.316,92
2023	€ -	€ 1.314.200,00
2024	€ -	€ 1.992.050,00
2025	€ 4.697.562,09	€ 1.992.000,00
2026	€ 5.502.437,91	€ 447.433,08

Il progetto è diviso in due stralci funzionali.

Al momento è in corso di esecuzione il I stralcio, totalmente finanziato con fondi PNRR, in quanto necessita di rientrare nelle stringenti tempistiche di rendicontazione europee.

Il II stralcio di completamento, finanziato con fondi del Ministero della Giustizia, prevede il completamento delle opere; il progetto esecutivo del II stralcio è stato aggiornato ed è stata pubblicata la gara dei lavori.

I lavori saranno eseguiti in parte in concomitanza e in parte in prosecuzione all'ultimazione dei lavori del I stralcio e saranno completati e collaudati entro giugno 2026.

2) Venezia II Lotto Cittadella

L'intervento è stato concluso e nel corso dell'estate 2024 è stato eseguito il trasferimento degli Uffici Giudiziari nella nuova sede.

Il progetto, la cui stazione appaltante è il Comune di Venezia, ha previsto il restauro e la riqualificazione degli edifici n. 9-10-11-14 e 15 dell'ex Manifattura Tabacchi. L'importo complessivo delle opere è pari a € 25.343.000,00

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 7 di 81

Il Ministero ha compartecipato alla realizzazione dell'opera con fondi propri pari a € 5.287.000,00 (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017).
È stata stipulata una Convenzione con il comune di Venezia in data 12.02.2021 sulla base della quale l'importo a carico del Ministero della Giustizia per la realizzazione del suddetto intervento è pari ad € 4.637.000,00 e successivamente, in data 21.12.2021 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo che prevede un finanziamento di ulteriori € 650.000,00 a carico del Ministero della giustizia.
Nel corso dell'esecuzione si sono dovute svolgere delle modifiche al progetto esecutivo che hanno comportato la redazione di una quinta variante dal costo di € 500.000,00. In data 23.05.2024 tra il Ministero della Giustizia ed il comune di Venezia è stato sottoscritto il Secondo Atto Aggiuntivo.
L'importo è stato inserito come quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017.

3) Venezia III Lotto Cittadella

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Comune di Venezia, prevede il restauro e la riqualificazione degli edifici n. 7, 12 e 13 che completano la rifunzionalizzazione del compendio.
L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico di € 40.000.000,00 di cui:

- € 29.999.978,51 su fondi PNRR
- € 5.270.021,49 su fondi Giustizia; per questa quota è stato sottoscritto in data 21.04.2023 un atto aggiuntivo con il relativo impegno (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020)
- € 4.730.000,00 sul Fondo Opere Indifferibili (FOI)

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2022	€ -	€ 606.685,40	€ -
2023	€ 5.270.021,49	€ 10.700.998,80	€ -
2024	€ -	€ 8.307.686,36	€ -
2025	€ -	€ 8.307.686,36	€ 4.730.000,00
2026	€ -	€ 2.076.921,59	€ -

I lavori sono in corso di esecuzione, ma a seguito di alcuni scavi e demolizioni sono emerse delle problematiche legate alla staticità delle fondazioni degli edifici 7 e 12. Inoltre, sono emerse ulteriori criticità che hanno portato alla necessità di eseguire ulteriori lavori imprevisti.
Per tale motivo il Comune ha in corso di esecuzione due perizie di variante del valore complessivo di € 14.000.000,00 la cui copertura è stata assicurata dal Ministero della giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 8 di 81

Attualmente è in corso la stesura di un Secondo Atto Aggiuntivo alla convenzione originaria per la definizione delle attività tra le Parti. L'atto prevede inoltre la suddivisione dell'intervento in due fasi: una PNRR cd. Fase 1 ed una fuori dall'ambito PNRR cd. Fase 2, da qui la necessità di arrivare con le tempistiche oltre il 2026.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 7.000.000,00
2026	€ 5.250.000,00
2027	€ 1.750.000,00

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il quadro economico complessivo dell'intervento ammonta ad un totale di € 54.000.000,00.

4) Udine

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Comune di Udine, prevede la rifunzionalizzazione e adeguamento dell'ex scuola "Bonaldo Stringher" da destinare a sede degli uffici della Procura di Udine. L'opera, finanziata allo stato solamente per il I Lotto funzionale, presenta un quadro economico di € 12.800.000,00.

Il Ministero della giustizia compartecipa alla realizzazione dell'opera con fondi propri pari a € 3.374.000,00 (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020 e quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017).

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024	€ 2.374.000,00
2025	€ 1.000.000,00

Il giorno 08/08/2023 è stata sottoscritta tra le parti la Convenzione finanziaria per la realizzazione dell'opera. I lavori sono in corso di esecuzione, nel corso delle demolizioni è stata rinvenuta una struttura muraria che probabilmente costituiva il muro di cinta del cortile del preesistente Collegio dei Barnabiti, nonché alcuni resti di cisterne dismesse. Tali problematiche hanno fatto slittare in avanti la conclusione dei lavori che allo stato è prevista per dicembre 2025.

5) Monza – Ala Est Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano, prevede la riqualificazione dell'ala est del Palazzo di giustizia.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico di € 9.087.518,45 di cui:

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 9 di 81

- € 6.000.000,00 su fondi PNRR
- € 1.594.748,45 su fondi Giustizia
- € 1.492.770,00 sul Fondo Opere Indifferibili (FOI)

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023	€ -	€ 1.350.000,00	€ -
2024	€ -	€ 2.392.770,00	€ -
2025	€ 1.594.748,45	€ 2.257.230,00	€ 1.492.770,00
2026	€ -	€ -	€ -

I lavori sono in corso di esecuzione, così come la valutazione di una perizia di variante dovuta alla necessità di procedere al consolidamento di un angolo dello stabile la cui esigenza è emersa in corso d'opera. È pervenuta al Ministero della giustizia una richiesta di integrazione fondi per i compensi spettanti al Collegio Consultivo Tecnico, pari ad € 87.518,45. Tale somma è stata stanziata nell'ambito della Legge di Bilancio 2023.

6) Monza – Ex Caserma Palestro

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio Lombardia, prevede il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Caserma Palestro destinata al trasferimento di parte degli uffici monzesi e alla conseguente chiusura delle locazioni passive attualmente in essere.

È in corso di esecuzione la progettazione architettonica per la quale è stata sottoscritta apposita convenzione esclusivamente per i servizi di progettazione con il Demanio la cui valenza economica è pari a € 2.380.496,00 (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, legge 30.12.2020 n. 178).

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 184.852,28
2023	€ 767.695,74
2024	€-
2025	€ 1.427.947,98

Ad oggi, a causa di alcune problematiche nella redazione e sviluppo delle fasi della progettazione, il Demanio ha trasmesso una nuova proposta progettuale e un nuovo cronoprogramma aggiornato con conclusione della realizzazione al 2028, e una richiesta di incremento del quadro economico lavori attualmente valutato in € 20.650.000,00.

Rispetto a quanto preventivato inizialmente l'esecuzione dei lavori ha avuto un incremento di € 9.530.496,00 rispetto alla previsione contenuta nella Convenzione prot. 2021/13277 del 19/07/2021 che afferisce ai soli servizi intellettuali.

Sono in corso le valutazioni tecnico-economiche sull'attuabilità e realizzabilità dell'opera.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 10 di 81

7) Bari – Parco della Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede la demolizione delle ex Caserme Milano e Capozzi e la realizzazione di un Parco della Giustizia.

Nel 2022 l'Agenzia del Demanio ha affidato la redazione del PFTE tramite concorso di progettazione. Il vincitore ha in corso la redazione del progetto definitivo del lotto 1.

La Convenzione è stata stipulata in data 01.10.2020 e successivamente il 04.10.2022 sottoscritto un atto aggiuntivo, in cui sono state definite le tappe per la progettazione e l'appalto dei lavori di tutti i 6 lotti. È stato assunto, altresì, il relativo impegno registrato sia dall'UCB che dalla Corte dei conti, in base al seguente cronoprogramma di massima:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 5.629.245,23
2023	€ 74.137.076,30
2024	€ 178.000.000,00
2025	€ 123.750.000,00

L'intervento vale 405 milioni, ma la somma a carico del Ministero della Giustizia è pari a € 381.516.321,53 perché la somma di € 23.483.678,47 è stata messa a disposizione dal Demanio.

Nel 2024 è stato redatto il progetto definitivo che è stato verificato e validato. A settembre 2024 l'Agenzia del Demanio ha indetto la procedura di appalto integrato per la scelta di un contraente in grado di sviluppare il progetto esecutivo e procedere con la realizzazione dei lavori. Nel febbraio 2025 l'Agenzia ha comunicato un cospicuo slittamento dei tempi per la conclusione dell'opera.

I ritardi complessivi ammontano a 18 mesi rispetto al cronoprogramma iniziale previsto dalla Convenzione, facendo slittare la conclusione dei lavori del I lotto da settembre 2025 a febbraio 2027, e conseguentemente l'ultimazione delle operazioni di collaudo del medesimo lotto da aprile 2026 ad agosto 2027.

L'Amministrazione, con nota prot. 0032761.U del 13.02.2025, ha contestato la fondatezza delle giustificazioni addotte per il ritardo, e invitato il Demanio a organizzare i lavori in modo da garantire la consegna del I lotto nei tempi originariamente previsti in quanto gli stessi sono necessari per dismettere quanto prima le locazioni passive in essere.

8) Bologna Riqualificazione Ex STAVECO

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede il recupero e la rifunzionalizzazione - anche con parziali demolizioni e ricostruzioni – dell'Ex Staveco, un complesso industriale principalmente attivo nella produzione di munizionamento e mezzi corazzati nel corso di tutto il 1900.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 11 di 81

Il progetto è finalizzato ad eliminare la onerosissima locazione passiva dell'edificio in cui è attualmente locato il Tribunale penale.
Non è stato incluso nel PNRR perché la STAVECO è soggetta a vincolo storico (è stato dichiarato di notevole interesse culturale il 04.04.2017) e quindi non vi era la certezza che potessero essere rispettate le tempistiche imposte dal PNRR.
L'opera presenta un quadro economico pari ad € 105.750.000,00 interamente finanziato dal Ministero della Giustizia con quota parte di differenti stanziamenti.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2024	€ 42.040.000,00
2025	€ 23.000.000,00
2026	€ 22.000.000,00
2027	€ 18.710.000,00

È stato esperito il concorso di idee per l'affidamento al vincitore del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica.
Nel corso della redazione del PFTE la Società di progettazione ha evidenziato un sostanziale aumento dei costi previsti inizialmente. Per la realizzazione dell'intervento sarebbero attualmente necessari € 277.500.000,00.
Sono state esperite, a cura del Ministero della giustizia e del Demanio, numerose valutazioni tecnico economiche sull'attuabilità di un intervento meno impattante a livello finanziario, ma ugualmente risolutivo delle problematiche allocative.
A conclusione di tali valutazioni si è addivenuti alla stesura di un Atto integrativo tra le Parti quale aggiornamento della convenzione originaria del 2020 che prevedeva una consistenza iniziale pari ad € 105.750.000,00. Con l'Atto aggiuntivo c'è stato un aumento della consistenza economica che è passata a € 168.000.000,00. Il Ministero della giustizia si impegna a reperire la differenza di € 62.250.000,00 a copertura dell'intero quadro economico e necessaria per la realizzazione delle opere del secondo stralcio funzionale.
L'Atto integrativo è stato registrato da parte degli Organi di Controllo nel mese di giugno 2025. È in corso di redazione il PFTE da parte dei progettisti individuati ed incaricati a valle di un concorso di progettazione. L'ultimazione del I lotto 1° stralcio è prevista nel 2029, mentre il 2° stralcio nel 2030.

9) Ampliamento della Cittadella giudiziaria di Roma (piazzale Clodio)

Le operazioni per la realizzazione dell'ampliamento della cittadella giudiziaria di piazzale Clodio sono state affidate al Provveditorato Opere Pubbliche del Lazio.
Un Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto inizialmente nel 2019 e prevedeva inizialmente un impegno economico pari a € 60.000.000,00. Successivamente, in data 10 luglio 2024, è stato redatto e

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

pag. 12 di 81
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa che recepiva il precedente e definiva compiutamente le attività da svolgere dalle Parti.
Il 6 marzo 2020 il Provveditorato ha affidato la redazione del Documento programmatico preliminare da porre a base di gara del concorso di progettazione.
L'elaborato è stato trasmesso alla Regione Lazio nel mese di marzo 2022 ai fini della riperimetrazione dell'area vincolata.
Per circa due anni le attività sono state bloccate per via di ricorsi e manifestazioni di comitati di quartiere che si sono opposti fortemente alla realizzazione del progetto.
In data 11.09.2024 si è tenuta la prima riunione del Tavolo Tecnico di coordinamento per riavviare le necessarie interlocuzioni con tutti i soggetti coinvolti ad esprimersi favorevolmente. In tale occasione è emerso l'aumento dell'impegno economico di ulteriori € 20.000.000,00, per un totale di € 80.000.000,00.
Il Presidente della Regione Lazio, con Decreto del 6 maggio 2025, n. T00061, ha dato autorizzazione alla deroga al Piano della Riserva di Monte Mario, ai sensi dell'art. 26 co. 5 ter della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modificazioni per la realizzazione dell'intervento di ampliamento della Città Giudiziaria di piazzale Clodio, nel territorio di Roma Capitale.
Successivamente, il Provveditorato procederà ad indire un bando per il concorso di idee per la progettazione.
Tale progetto, essendo caratterizzato da una grande complessità realizzativa e non essendoci allo stato un cronoprogramma chiaro e definito, non ha formalmente ricevuto una copertura finanziaria. Difatti, lo stesso è stato programmato tra le risorse finanziarie che dovranno essere assentite a questo Dicastero negli anni 2027-2036.

10) Recupero della Cittadella giudiziaria di piazzale Clodio, edifici A, B e C

L'intervento complessivo, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede il recupero architettonico ed impiantistico dei tre plessi che compongono la Cittadella Giudiziaria di Piazzale Clodio.
Parte dei lavori necessari al recupero sono stati inseriti nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 la cui somma complessiva è pari ad € 36.678.921, di cui:

- € 16.900.000,00 per l'edificio A
- € 10.580.000,00 per l'edificio B
- € 9.198.920,70 per l'edificio C

A completamento dei maggiori oneri finanziari derivanti dall'eccezionale aumento dei costi delle materie prime si è fatto fronte attraverso il Fondo Opere Indifferibili (FOI) che va, pertanto, a cofinanziare gli interventi di cui sopra per:

- € 1.500.000,00 per l'edificio A
- € 1.006.886,027 per l'edificio C

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 13 di 81

Sono in corso le attività propedeutiche all'allestimento dei cantieri per l'avvio dei lavori che saranno ultimati entro marzo 2026.

11) Roma Manara

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, è stato inizialmente finanziato solamente con fondi statali, solo successivamente è stato inserito all'interno del PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2. Il progetto prevede la rifunzionalizzazione della ex Caserma suddivisa in due lotti funzionali.

Attualmente la somma complessiva per la realizzazione del **lotto 2A**, inserito nel PNRR, è pari ad € 26.885.000,00 di cui:

- € 24.250.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023)
- € 750.000,00 su fondi PNRR
- € 1.885.000,00 su Fondo Opere Indifferibili
-

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2022	€ -	€ -	€ -
2023	€ -	€ 564.832,91	€ -
2024	€ 8.400.550,00	€ -	€ 1.885.000,00
2025	€ 10.285.550,00	€ -	€ -
2026	€ 5.563.900,00	€ 185.167,09	€ -

I lavori sono in corso di esecuzione.

Alla somma prevista di cui sopra va aggiunto l'importo di € 12 milioni che il Ministero della Giustizia si è impegnata ad erogare in favore del Ministero della Difesa in 3 anni **(si veda il punto 12).**

Per quanto concerne la realizzazione del **lotto 2B** le risorse finanziarie sono state al momento ripartite come di seguito e sono quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 5.000.000,00
2026	€ 7.000.000,00
2027	€ 5.000.000,00

12) Roma Manara (obbligazione di € 12.000.000,00 nei confronti del Ministero della Difesa)

Con la convenzione firmata il 27 luglio 2021 tra Ministero della Giustizia, Ministero della Difesa, uffici giudiziari ordinari, uffici giudiziari militari, Agenzia del Demanio e Provveditorato alle Opere Pubbliche, all'art. 5, comma 2, è stato previsto che il Ministero della Giustizia "*renderà disponibili a favore della Difesa le risorse finanziarie funzionali alla rilocazione degli OdGM, quantificati al*

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 14 di 81

massimo in € 12 mln, per la realizzazione dei lavori riassumibili in oneri di enucleazione della palazzina individuata nel POLMANTEO dal resto del complesso".

Gli importi per gli anni 2022-2023 sono stati trasferiti al Ministero della Difesa in occasione delle leggi di assestamento nei relativi anni. Per quanto attiene gli importi degli anni 2024 e 2025, invece, gli stessi sono stati trasferiti dallo stato di previsione del Ministero della Giustizia Cap. 7200 p.g. 7 a quello del Ministero della Difesa Cap. 7120 p.g. 20 in occasione della legge di bilancio 2024-2026.

Il cronoprogramma finanziario rilasciato dal Ministero Difesa prevede di massima i seguenti impegni:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2022	€ 1.525.601,14
2023	€ 911.942,86
2024	€ 4.394.891,14
2025	€ 5.167.564,56

13) Velletri – Ampliamento con nuova costruzione

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede un ampliamento in terreno limitrofo al Tribunale esistente.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 26.755.000,00 di cui:

- € 16.520.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023)
- € 9.700.000,00 su fondi PNRR
- € 535.000,00 sul Fondo Opere Indifferibili

Nel corso del progetto il Soggetto Attuatore (Provveditorato) e il Soggetto Titolare (Ministero della Giustizia) hanno riscontrato la possibile incompatibilità dell'intervento con le stringenti norme di rendicontazione del Piano e pertanto l'intervento è stato estromesso dalla lista degli interventi finanziati dal PNRR. I fondi PNRR sono stati riallocati su altri interventi in essere, mentre la quota di € 9,7 mln è stata finanziata interamente con parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

È stata redatta un'apposita nuova convenzione tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche e questo Dicastero per disciplinare il prosieguo dell'intervento. La stessa è stata registrata presso gli Organi di Controllo nei mesi di novembre e dicembre 2024.

A dicembre 2023 è stato aggiudicato l'appalto integrato, è stato verificato e validato il progetto esecutivo e sono attualmente in corso di esecuzione i lavori che prevedono una conclusione per l'anno 2026.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FOI
2024	€ 7.854.090,11	€ -
2025	€ 16.114.319,97	€ 535.000,00
2026	€ 2.251.589,92	€ -

14) Santa Maria Capua Vetere - Rifunzionalizzazione Palazzo Bonaparte

A seguito di numerosi incontri e approfondimenti portati avanti discussi con il supporto tecnico della Direzione generale, è risultato che il progetto sia antieconomico oltre che tecnicamente molto complesso.

Pertanto, al momento il progetto è stato dichiarato non più di interesse da parte di questo Dicastero.

15) Firenze - Lavori facciate Palazzo di Giustizia

Il costo totale dell'intervento è stato inizialmente stimato nell'anno 2021 dal Provveditorato Opere Pubbliche della Toscana in circa 11-12 milioni di euro; al momento è stata garantita la copertura finanziaria per € 11.043.003,00 di cui € 9.303.600,00 con i fondi di cui all'art. 1 comma 1072 della L. 205/2017 ed € 1.739.403,00 con i fondi di cui all'art. 1 comma 14 della L. 160/2019.

Con provvedimento del 5 novembre 2021 è stato autorizzato l'affidamento della progettazione in favore del Provveditorato alle OO.PP. di Firenze esclusivamente per la prima fase, stimata in complessivi € 521.451,69 a valere sul Capitolo 7200 PG 11 fondi di cui all'art. 1 co.1072 L. 205/2017.

A seguito di numerosi incontri e approfondimenti progettuali portati avanti dal Provveditorato, ha comunicato che l'intervento di rifacimento delle facciate assomma a circa € 30.000.000,00 complessivi. Alla luce di quanto sopra, vista la complessità tecnico economica della soluzione proposta sono in corso di valutazione alcune alternative progettuali che possano risolvere definitivamente la problematica.

16) Milano, Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano, prevede la riqualificazione energetica del Palazzo di Giustizia.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 74.500.000,00 di cui:

- € 43.000.000,00 su fondi PNRR
- € 31.500.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 855, legge n. 197/2022).

Sul finire dell'anno 2023 è stato aggiudicato l'appalto integrato per la redazione del progetto definitivo, esecutivo ed esecuzione dei lavori.

Nel corso della redazione della progettazione definitiva il Provveditorato ha manifestato la non aderenza del cronoprogramma di tutta la progettazione con le stringenti tempistiche del PNRR. Pertanto, con il benestare delle Parti coinvolte, l'intervento è stato suddiviso in due Fasi: una (cd. fase

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 16 di 81

1) rientrante nel PNRR per le tempistiche che esso richiede e finanziata esclusivamente con fondi PNRR, e una (cd. fase 2) che verrà eseguita in parallelo alla fase 1 e finanziata interamente con fondi Giustizia.
Inoltre, è stata effettuata una variante contrattuale in aumento che porterà i fondi giustizia di fase 2 da € 27 mln a € 31,5 mln.
Nel corso del mese di giugno 2025 è stata registrata presso gli Organi di Controllo la Convenzione finanziaria per l'intervento in parola che prevede una suddivisione come di seguito individuata.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ 1.000.000,00
2024	€ -	€ 6.000.000,00
2025	€ 8.280.000,00	€ 20.000.000,00
2026	€ 16.750.000,00	€ 16.000.000,00
2027	€ 6.470.000,00	€ -

17) Lecce, cittadella giudiziaria
La convenzione attuativa è stata firmata il 22.01.2021. ma allo stato risulta superata perché l'oggetto non è più attinente alle richieste e alle specifiche esigenze del Ministero della Giustizia.
Nel corso del 2023 l'Agenzia del Demanio ha sviluppato un documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) che ha configurato quattro possibili soluzioni alternative. Tra queste ne è stata individuata una che sembrava potesse essere congrua alle esigenze degli Uffici. Dopo alcune valutazioni la Conferenza Permanente ha espresso più di una perplessità con riferimento sia alla logistica sia alla possibilità di ottenere un ampliamento di suolo pari a 5.000/6.000mq oltre che di 2.500mq per un parcheggio seminterrato. Pertanto, l'alternativa progettuale è stata posta a riesame dell'Agenzia del Demanio in modo che tutte le esigenze degli Uffici potessero essere soddisfatte.
A valle degli studi condotti, e desunto che il progetto generale per la realizzazione dell'opera potrebbe attestarsi intorno a € 179.000.000,00, questo Dicastero ha comunicato di non voler più procedere alla realizzazione della cittadella della Giustizia nel Comune di Lecce ritenendola antieconomica per l'Amministrazione. È in corso di valutazione la possibile acquisizione di due immobili che possano soddisfare le esigenze degli Uffici Giudiziari. Tali immobili sono stati preventivamente valutati positivamente dalla Conferenza Permanente.

18) Perugia, compendio carcere maschile e femminile
L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede il restauro e la rifunzionalizzazione dei due carceri maschile e femminile di Perugia e del Padiglione Paradiso.
Pertanto, in data 28.06.2023 è stata sottoscritta apposita convenzione con l'Agenzia del Demanio, ed è stato assunto, altresì il relativo impegno, registrato sia dall'UCB che dalla Corte dei conti.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 17 di 81

Il progetto di Perugia nello specifico prevede la realizzazione della Cittadella della Giustizia nell'Ex Carcere con un intervento suddiviso in 3 lotti funzionali:

- Intervento A: Ex Carcere Femminile;
- Intervento B: Padiglione Paradiso e Edificio ad L;
- Intervento C: Ex Carcere Maschile - Corpo principale.

Al momento la convenzione, registrata da organi di controllo a settembre 2023 prevede per i 3 lotti un importo totale di € 61.250.000,00 (€ 59.300.000,00 finanziati da questo Dicastero, i restanti dal Demanio).

Ad oggi:

- **Intervento A**: Ex Carcere Femminile. È stato pubblicato il bando per l'appalto integrato ai fini dell'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori. L'importo a base di gara è pari a € 15.767.021,78. Considerando i tempi per lo svolgimento della gara, la stipula del contratto e la redazione del progetto esecutivo, è presumibile che il progetto esecutivo sarà completato e verificato entro dicembre 2025, con immediato avvio dei lavori, la cui durata prevista da contratto è di 740 giorni;
- **Intervento B**: Padiglione Paradiso e Edificio ad L. Il PFTE è stato completato a giugno 2024 e verificato nel corso dell'anno. La pubblicazione del bando di gara per l'appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) entro giugno 2025, con data di avvio dei lavori previsto per il mese di ottobre 2026 e durata contrattuale di 960 giorni. L'importo a base di gara stimato in € 22.177.216,79 sarà consolidato a valle del completamento delle attività progettuali;
- **Intervento C:** Ex Carcere Maschile - Corpo principale. È in corso di redazione il PFTE sviluppato sulla base del concept iniziale proposto dall'Arch. Mario Botta. La conclusione dell'iter progettuale (progettazione PFTE, conferenza dei servizi, verifica) è prevista per il mese di ottobre 2025. L'importo a base di gara stimato in € 60.500.000,00 sarà consolidato a valle del completamento delle attività progettuali.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 10.000.000,00
2024	€ 13.000.000,00
2025	€ 17.000.000,00
2026	€ 6.300.000,00
2027	€ 13.000.000,00

Già in questa fase l'Agenzia del Demanio ha constatato un aumento dei costi di € 94.830.000,00 che dovranno essere reperiti tra le disponibilità di questo Dicastero e con la compartecipazione dell'Agenzia del Demanio.

Si attende che venga ultimato il PFTE dell'Ex Carcere Maschile e trasmesso un cronoprogramma aggiornato e un piano finanziario della restante quota in eccesso.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 18 di 81

19) Foggia

Per l'ampliamento dell'edificio di Foggia è stato acquisito il quadro esigenziale e trasmesso all'Agenzia del Demanio il 25.07.2022.

Con nota del mese di agosto 2022 è stato chiesto al commissario prefettizio del Comune di Foggia di valutare la possibilità di cedere all'Agenzia del demanio il diritto di superficie sul terreno, adiacente a quello su cui sorge il palazzo di giustizia, sul quale realizzare l'ampliamento.

In data 26/03/2024, Rep. n. 29635 si è sottoscritto l'atto del diritto di superficie novantanovennale in favore dello Stato per la realizzazione dell'ampliamento del Palazzo di Giustizia di Foggia.

Il progetto dovrebbe verosimilmente aggirarsi su una cifra pari a € 70.000.000,00, ma in assenza di un PFTE, del relativo quadro economico, del cronoprogramma dei lavori e del piano finanziario dei pagamenti, le cifre possono essere solo ipotizzare.

Per le variabili sopradescritte questo Dicastero ha comunicato all'Agenzia del Demanio che, nell'attesa di ricevere maggiori informazioni sul dimensionamento da parte degli Uffici Giudiziari interessati, si è ritenuto di dover interrompere l'operazione e se del caso di rimandarla ad un futuro prossimo.

20) Taranto

Il 10 gennaio 2022 è stato sottoscritto l'atto di cessione della proprietà superficiaria con cui la Provincia di Taranto ha ceduto all'Agenzia del Demanio il diritto di superficie sia dell'area su cui insiste l'edificio già esistente (via Impastato), sia del terreno su cui sorgeranno gli immobili da destinare a sede del Tribunale (ex ANCIFAP).

Il 5 settembre 2022 è stata firmata la convenzione per l'attribuzione all'Agenzia del Demanio delle funzioni di stazione appaltante. La Convenzione è stata registrata dalla Corte dei conti in data 14.02.2023

Come da cronoprogramma allegato alla convenzione sottoscritta con l'Agenzia del Demanio, si riportano di seguito le seguenti previsioni di spesa:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2023	€ 3.245.200,00
2024	€ 4.963.200,00
2025	€ 2.495.800,00
2026	€ 11.406.350,00
2027	€ 15.963.150,00
2028	€ 15.963.150,00
2029	€ 15.963.150,00

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 19 di 81

L'Agenzia del Demanio ha rappresentato l'esigenza di un ulteriore finanziamento di 20.000.000,00, assicurati dall'amministrazione a valere sui fondi di cui al capitolo 7200 pg.19 e 20 e per i quali si è in attesa di cronoprogramma finanziario.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 2.957.400,00
2026	€ 8.905.700,00
2027	€ 3.945.500,00
2028	€ 4.191.400,00

A valle di quanto sopraesposto, la Direzione Generale ha valutato la rimodulazione dell'intervento per un costo complessivo di circa € 90.000.000,00.
Attualmente il Demanio ha in essere la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per l'esecuzione di rilievi, indagini e vulnerabilità sismica.

21) Savona - Manutenzione straordinaria

Nell'ambito delle risorse stanziate dall'art. 1, comma 14, legge 27.12.2019, n. 160, per la manutenzione straordinaria da effettuarsi presso il Palazzo di Giustizia di Savona (e cioè la sostituzione integrale della vetrata strutturale denominata vela del palazzo del Ricci) era stata destinata la somma di € 2.160.000,00.
I lavori sono stati eseguiti, conclusi e collaudati nell'anno 2023.

22) Brescia - Ampliamento del Palazzo di giustizia

Il 30 giugno 2021 l'amministrazione ha sottoscritto una convenzione con UTA (Unità tecnico-amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) a cui ha affidato le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione dell'ampliamento del Palazzo di giustizia.
L'importo dei lavori, Iva inclusa, è pari a € 7.000.000,00 (€ 2.892.327,00 quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 140, legge 11.12.2016 n. 232 e dal DPCM 21 luglio 2017 e € 4.107.673,00 quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 14, legge 27.12.2019, n. 160).
Sulla base del cronoprogramma del 25.08.2021 è stato elaborato il seguente piano finanziario dei pagamenti:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2021	€ 258.520,75
2022	€ 2.526.928,03
2023	€ 2.521.268,90
2024	€ 1.693.282,32

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 20 di 81

Il progetto è stato valutato dal Comune che ha chiesto alcune integrazioni per le quali l'UTA si è attivata prontamente già a luglio 2024. Pertanto, si è nuovamente in fase di approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte del Comune. Allo stato non è stato ancora acquisito dal Comune il Permesso a costruire.

23) Torino - Le Nuove, braccio VI

Il Comune di Torino è stato incaricato, in qualità di Stazione Appaltante, di realizzazione i lavori relativi al braccio VI dell'ex carcere Le Nuove. Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari a € 4.002.006,74, finanziati quota parte con tre residui di mutuo di Cassa DDPP posizione n. 414831/00, 4148531/01 e 4363519/00 e quota parte con un finanziamento su fondi del Ministero della Giustizia pari a € 1.534.933,28.

La Convenzione con il Comune è in fase di sottoscrizione e le risorse finanziarie sono attualmente così suddivise:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025:	€ 1.534.933,28

Ad oggi i lavori sono attualmente in corso di esecuzione e la quota Giustizia non è ancora stata richiesta dal Comune.

24) Torino – Le Nuove, bracci I, II e III

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Torino, prevede il restauro e la riqualificazione di tre bracci dell'ex Carcere de "Le Nuove" da destinare quali sedi del Tribunale e della Procura.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 30.690.000,00 di cui:

- € 23.290.000,00 su fondi PNRR
- € 5.090.442,40 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2019 art.1 comma 95)
- € 2.309.557,60 sul Fondo Opere Indifferibili

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2022	€ -	€ 17.869,95	€ -
2023	€ -	€ 660.773,18	€ -
2024	€ 2.545.221,20	€ 7.543.075,61	€ 1.154.778,80
2025	€ 2.545.221,20	€ 7.543.075,61	€ 1.154.778,80
2026	€ -	€ 7.525.205,65	€ -

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 21 di 81

I lavori sono in corso di esecuzione ed è stato emesso il 5° SAL. Il cronoprogramma è molto stretto rispetto alle tempistiche PNRR, ma il Soggetto Attuatore garantisce di essere in linea con il rispetto dei tempi. Il Provveditorato sta cercando di recuperare le tempistiche introducendo lavorazioni alternative che comportano un'ottimizzazione ed un'economicità gestionale.

25) Sassari, rifunzionalizzazione ex carcere San Sebastiano

Una parte dei fondi stanziati dalla legge 30.12.2020 n. 178 è stata destinata dal Ministero ala rifunzionalizzazione dell'ex carcere di Sassari, al fine di allocarvi la sezione distaccata di Corte di appello.

Con provvedimento del 7 marzo 2022 è stata emessa una determina con cui l'ufficio è stato autorizzato ad acquisire uno studio di fattibilità.

Il provvedimento è diretto a verificare l'effettiva possibilità tecnica di ricavare, nella struttura dell'ex carcere San Sebastiano, tutti gli spazi occorrenti alla sezione distaccata della Corte d'Appello e agli altri uffici di Sassari.

Lo studio di fattibilità è stato approvato successivamente in Conferenza Permanente dagli uffici Giudiziari. Con nota del 02/12/2022 veniva trasmesso apposito verbale di validazione del progetto.

Detto Studio di Fattibilità è stato acquisito dall'Agenzia del Demanio ai fini della redazione di DIP da porre a base di gara per l'affidamento del PFTE. Per il prosieguo delle attività dovrà essere stipulata apposita Convenzione con l'Agenzia del Demanio.

Il quadro economico dell'intervento è stimato in € 77.000.000,00 ed è cofinanziato con fondi del Demanio disponibili dal 2027 per € 21.920.669,00. Residuano da finanziare attualmente € 55.100.000,00 che dovranno però essere verificati solamente a valle della redazione del PFTE.

E in corso di redazione il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) che il Demanio sta eseguendo in collaborazione con l'Università di Cagliari con giusta Convenzione del 04.07.2024.

Per quanto sopra, allo stato risulta prematuro programmare le risorse finanziarie non essendo a conoscenza né dell'importo definitivo, né di quando potrebbero essere esigibili.

26) Bergamo

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede la riqualificazione dell'ex convento Maddalena da destinare quale ulteriore sede per gli uffici giudiziari bergamaschi.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 7.800.000,00 di cui:

- € 4.000.000,00 su fondi PNRR
- € 3.487.097,58 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020 - rifinanziamento comma 140)
- € 312.902,42 sul Fondo Opere Indifferibili

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 22 di 81

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023	€ 900.000,00	€ -	€ -
2024	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 120.000,00
2025	€ 1.087.097,58	€ 1.000.000,00	€ 150.000,00
2026	€ -	€ 1.000,000,00	€ 42.092,42

I lavori sono stati consegnati e sono in corso di esecuzione. Sono occorsi dei ritardi alla luce delle richieste di integrazione progettuale da parte della Soprintendenza che al momento risultano superate.

28) Palermo, via Impallomeni

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Palermo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 18.800.000,00 di cui:

- € 9.320.000,00 su fondi PNRR
- € 6.971.484,40 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2018 art.1 comma 1072)
- € 2.508.515,60 sul Fondo Opere Indifferibili

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR	FOI
2023	€ -	€ 350.000,00	€ -
2024	€ 4.521.484,40	€ 6.000.000,00	€ -
2025	€ 2.450.000,00	€ 2.970.000,00	€ 2.508.515,60
2026	€ -	€ -	€ -

I lavori sono attualmente in corso di esecuzione.

28) Roma, viale Giulio Cesare 54b

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 6.720.000,00 di cui:

- € 4.487.500,00 su fondi PNRR
- € 2.232.500,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020)

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 23 di 81

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 1.000.000,00	€ 1.340.833,33
2025	€ 500.000,00	€ 1.073.333,33
2026	€ 732.500,00	€ 2.073.333,34

I lavori sono in corso di esecuzione ad uno stato di avanzamento pari al 50%. L'ultimazione è prevista per dicembre 2025.

29) Prato, Palazzo di Giustizia

Il Provveditorato alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria Sezione operativa di Firenze, Pistoia e Prato, con nota prot. n.14660 del 10/08/2023 ha comunicato le attività da porre in essere per la risoluzione dei problemi più urgenti connessi alla prevenzione incendi, all'impianto di climatizzazione, all'impianto elettrico ed ai controsoffitti all'interno del Palazzo di Giustizia di Prato, sito in Piazza Falcone e Borsellino n.8.

L'intervento presenta un quadro economico pari ad € 975.203,24 su fondi Giustizia, quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Le attività sopraelencate, propedeutiche ai lavori relativi, prevedono:

- 1° Stralcio antincendio: Aggiornamento progetto esecutivo, DL, CSE;
- 2° Stralcio antincendio: PFTE, DL, CSE;
- Ristrutturazione impianto di climatizzazione: Aggiornamento Studio di fattibilità al fine di ottenere un PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023, DL, CSE;
- Ristrutturazione impianti elettrici: Aggiornamento Studio di fattibilità al fine di ottenere un PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023, DL, CSE;
- Ristrutturazione controsoffitti: Aggiornamento Studio di fattibilità al fine di ottenere un PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023, DL, CSE.

A seguito della redazione della progettazione si dovrà provvedere alla verifica della stessa, da affidare a soggetti esterni.

Si riporta il cronoprogramma di massima stimato in fase di valutazione di fattibilità da parte del soggetto attuatore:

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2026	€ 465.000,00
2027	€ 510.203,24

Il Provveditorato ha inoltre in essere la realizzazione della prevenzione incendi per la Centrale Termica, il Gruppo elettrogeno e l'autorimessa del Palazzo di Giustizia. Allo stato questa Direzione

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 24 di 81

Generale ha assicurato la copertura finanziaria complessiva tra progettazione e esecuzione lavori pari ad € 1.888.310,00.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 480.459,92
2026	€ 1.407.850,08

In ultimo, sempre a cura del competente Provveditorato per le Opere Pubbliche è in corso di redazione la progettazione esecutiva per il rifacimento delle coperture del Palazzo di Giustizia al fine di risolvere le problematiche legate alle infiltrazioni. La Direzione Generale ha assicurato la copertura finanziaria complessiva pari ad € 122.677,87.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 93.235,18
2026	€ 17.174,90
2027	€ 12.267,79

30) Pistoia

Il Provveditorato alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria Sezione operativa di Firenze, Pistoia e Prato ha in programma l'intervento per il rifacimento delle facciate del Palazzo di Giustizia il cui valore economico è pari a € 1.408.613,18 finanziati dalla Direzione Generale stanziate nell'ambito della Legge di Bilancio 2017.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 408.613,18
2026	€ 500.000,00
2027	€ 500.000,00

31) Pavia

Il Provveditorato alle OO.PP. ha in corso di redazione il progetto per il rifacimento delle facciate interne ed esterne, la rimozione della vecchia scala antincendio con l'apertura in breccia per la realizzazione della nuova scala antincendio, l'installazione del nuovo impianto di climatizzazione e il rifacimento del quadro elettrico di piano a supporto del nuovo impianto di climatizzazione. L'intervento, che ammonta a totali € 2.170.101,56, è stato finanziato dalla Direzione Generale nell'ambito delle risorse stanziate dalla Legge di Bilancio 2017.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 25 di 81

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 148.783,67
2026	€ 1.021.317,89
2027	€ 1.000.000,00

32) Roma Manara, edificio via Damiata corpo C

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 7.320.000,00 di cui:

- € 2.000.000,00 su fondi PNRR
- € 5.320.000,00 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.

A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 3.479.198,35	€ 500.000,00
2025	€ 774.176,55	€ 500.000,00
2026	€ 1.066.624,10	€ 1.000.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione e dovrebbero concludersi entro ottobre 2025.

33) Roma, Tribunale v.le G. Cesare – edifici B e D

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 9.200.000,00 di cui:

- € 3.000.000,00 su fondi PNRR
- € 6.200.000,00 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 26 di 81

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.
A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 2.712.181,17	€ 1.000.000,00
2025	€ 2.419.129,09	€ 1.000.000,00
2026	€ 1.068.689,74	€ 1.000.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione e dovrebbero concludersi entro novembre 2025.

34) Roma, Tribunale v.le G. Cesare – edificio C

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Roma, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.
L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € € 7.800.000,00 di cui:

- € 3.000.000,00 su fondi PNRR
- € 4.800.000,00 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.
A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 2.319.983,10	€ 1.000.000,00
2025	€ 1.450.242,70	€ 1.000.000,00
2026	€ 1.029.744,00	€ 1.000.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione e allo stato sono al 50% dell'esecuzione. La conclusione è prevista per dicembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

35) Pescara, Tribunale via Lo Feudo

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e una riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 5.402.829,22 di cui:

- € 3.000.000,00 su fondi PNRR
- € 2.402.829,22 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.

A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 1.285.652,50	€ 1.000.000,00
2025	€ 558.588,35	€ 1.500.000,00
2026	€ 558.588,35	€ 500.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione e dovrebbero concludersi entro il termine imposto del PNRR.

36) Teramo, Giudice di Pace

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria, vulnerabilità sismica e una riqualificazione anche in chiave energetica della sede giudiziaria attualmente in disuso a causa del terremoto del 2016.

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 5.934.044,98 di cui:

- € 2.000.000,00 su fondi PNRR
- € 3.934.044,98 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.

A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 28 di 81

Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 1.850.745,22	€ 500.000,00
2025	€ 541.649,88	€ 1.000.000,00
2026	€ 1.541.649,88	€ 500.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione e dovrebbero concludersi entro dicembre 2025.

37) Teramo, Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.
L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 16.071.124,98 di cui:

- € 3.700.000,00 su fondi PNRR
- € 12.371.124,98 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.
A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia.
Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 5.169.159,56	€ 1.000.000,00
2025	€ 2.750.981,02	€ 2.000.000,00
2026	€ 4.450.984,40	€ 700.000,00

I lavori sono attualmente in corso di realizzazione, sono state risolte alcune criticità logistiche e di interferenza con l'attività degli Uffici giudiziari.

38) Teramo, Procura della Repubblica

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Teramo, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 29 di 81

L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 3.361.569,77 di cui:

- € 2.000.000,00 su fondi PNRR
- € 1.361.569,77 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.
A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 957.529,83	€ -
2025	€ 202.019,97	€ 1.500.000,00
2026	€ 202.019,97	€ 500.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione dopo che gli Uffici si sono trasferiti in un immobile "polmone" per il tempo necessario all'esecuzione che dovrebbe concludersi entro dicembre 2025.

38) Sassari, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria.
L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 5.958.411,58 di cui:

- € 2.585.000,00 su fondi PNRR
- € 3.373.411,58 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.
A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 30 di 81

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 2.186.705,79	€ 585.000,00
2025	€ 1.011.769,33	€ 1.500.000,00
2026	€ 174.936,46	€ 500.000,00

I lavori sono in corso di esecuzione e compiuti per il 65%.

40) Oristano, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 4.399.675,30 di cui:

- € 2.000.000,00 su fondi PNRR
- € 2.399.675,30 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 20.03.2024.

A seguito dell'estromissione dal PNRR dell'intervento di Velletri si sono resi disponibili fondi europei per integrare il finanziamento in essere e diminuire quindi la quota relativa ai fondi Giustizia. Pertanto, tra le Parti è stato sottoscritto un Secondo Atto Aggiuntivo ad ottobre 2024 che è stato registrato presso gli Organi di Controllo nel mese di dicembre 2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 1.597.847,39	€ 500.000,00
2025	€ 665.840,90	€ 1.500.000,00
2026	€ 135.987,01	€ -

I lavori sono attualmente in corso di esecuzione e l'ultimazione è prevista per la fine di agosto 2025 alla luce della proroga concessa.

41) Ancona, Palazzo di Giustizia

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Ancona, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è stata nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 16.000.000,00 di cui:

- € 2.000.000,00 su fondi PNRR
- € 14.000.000,00 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 31 di 81

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 26.03.2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 7.820.000,00	€ 500.000,00
2025	€ 5.300.000,00	€ 1.500.000,00
2026	€ 880.000,00	€ -

I lavori sono in corso di esecuzione e permangono ritardi nel rispetto del cronoprogramma previsto da contratto. Le imprese costituenti l'RTI sono state più volte esortate con ordini di servizio dal Direttore Lavori al rispetto delle pattuizioni contrattuali, ma le stesse non vengono rispettate. Inoltre, sussistono problemi logistici nella gestione dell'esecuzione con la contemporanea presenza delle attività giudiziarie.

42) Firenze, Aula Bunker

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 1.300.000,00 di cui:

- € 500.000,00 su fondi PNRR
- € 800.000,00 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 26.03.2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2024	€ 800.000,00	€ 500.000,00

I lavori sono conclusi ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

43) Livorno, Tribunale

L'intervento, la cui stazione appaltante è il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Cagliari, prevede interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione in chiave energetica della sede giudiziaria. L'opera è stata inserita nel PNRR dell'Edilizia Giudiziaria M2C3 I.1.2 con un quadro economico pari ad € 5.500.000,00 di cui:

- € 1.000.000,00 su fondi PNRR

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 32 di 81

- € 4.500.000,00 su fondi Giustizia con quota parte dello stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio 2023.

La convenzione comprendente questo intervento è stata stipulata nel mese di dicembre 2023. È stato assunto il relativo impegno e acquisito il visto Corte dei Conti in data 26.03.2024.

Anno	FONDI GIUSTIZIA	FONDI PNRR
2023	€ -	€ -
2024	€ 3.870.000,00	€ 500.000,00
2025	€ 375.000,00	€ 500.000,00
2026	€ 255.000,00	€ -

I lavori sono in corso di esecuzione e si è inoltre proceduto alla predisposizione di una variante in corso d'opera in attesa di essere approvata dalla Soprintendenza.

44) Trani, Riqualificazione Palazzo Carcano

L'intervento, la cui stazione appaltante è l'Agenzia del Demanio, prevede interventi di riqualificazione di un edificio storico denominato Palazzo Carcano di proprietà demaniale.

L'opera è stata inserita all'interno del PNRR, ma nel corso dello sviluppo della progettazione definitiva è emerso, da parte del Soggetto Attuatore, l'incompatibilità a portare avanti l'intervento nel rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR.

Inoltre, il progetto definitivo, verificato e validato, ha restituito un aumento dei costi inizialmente preventivati pari a circa € 10.000.000,00.

Pertanto, rispetto ad un quadro economico iniziale dell'anno 2021 pari a € 13.818.000,00, di cui € 2.000.000,00 già erogati dal Ministero della Giustizia, l'opera adesso presenta un quadro economico totale di € 23.756.000,00.

Si prevede che tali risorse economiche saranno così ripartite:

- € 15.756.000,00 su fondi dell'Agenzia del Demanio (comprensivi di un finanziamento integrativo di € 3.938.000,00)
- € 6.000.000,00 su fondi Giustizia (quota parte dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 155, L. 178/2020); si specifica che € 2.000.000,00 sono già stati erogati in favore del Demanio nel corso dell'anno 2021.

Anno	FONDI GIUSTIZIA
2025	€ 3.000.000,00
2026	€ 3.000.000,00

Il progetto esecutivo è stato ultimato, nel mese di giugno 2025 ed è stata sottoscritta tra le Parti la nuova Convenzione che ha recepito le intervenute variazioni finanziarie.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 33 di 81

Non appena la stessa sarà registrata presso i competenti Organi di Controllo, l'Agenzia del Demanio potrà formalizzare l'avvio della procedura di gara dei lavori.

45) Rovigo, Ex Caserma Gattinara

L'intervento, la cui stazione appaltate è l'Agenzia del Demanio, è quello di razionalizzare gli spazi in uso a Giustizia in due sedi, eliminare le numerose locazioni passive in cui trovano attualmente collocazione gli Uffici giudiziari e risolvere definitivamente le problematiche di insufficienza in termini spaziali.

Il piano ideato dall'Agenzia prevede allo stato due parti, una consequenziale all'altra:

1. la riqualificazione con parziale demolizione e ricostruzione dell'ex Caserma Gattinara, dal valore economico dapprima stimato in € 27.000.000,00 e destinato ad oggi ad ascendere a circa € 30.000.000,00;
2. la riqualificazione e recupero dell'attuale sede storica del Tribunale di Rovigo sito in via Verdi, dal valore economico stimato pari a circa € 30.000.000,00.

In base alle riunioni tecniche occorse ad inizio del 2025, considerando la specificità dell'area di sedime, delle difficoltà realizzative più volte manifestate negli ultimi tre anni, nonché del gravoso impegno economico (circa € 5.650/mq) che questo progetto comporterebbe, questo Dicastero ha reputato l'intervento antieconomico per l'Amministrazione e quindi di non più interesse.

46) Interventi relativi all'ottenimento dei pareri VVF e Vulnerabilità sismica

Nell'ambito delle attività poste in essere dalla Ministero della giustizia sono state avviate procedure relative alla progettazione per la regolarizzazione degli impianti antincendio finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi negli Uffici Giudiziari e relativamente alla Vulnerabilità Sismica per le zone sismiche d'Italia gradi II e III. Nell'ambito della valutazione del rischio sismico, il Ministero ha aderito alla Cabina di Regia della Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento degli interventi di adeguamento sismico degli edifici giudiziari.

Anno	FONDI GIUSTIZIA ANTINCENDIO	FONDI GIUSTIZIA VULNERABILITA'
2025	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00
2026	€ -	€ 1.400.000,00

47) Interventi previsti per la realizzazione di poli archivistici

Nell'ambito dei progetti archivistici questo Dicastero ha deciso di non procedere con le realizzazioni ritenendole antieconomiche per l'Amministrazione.

Difatti, in una prospettiva a medio-lungo termine – che vedrà comunque la scomparsa del patrimonio cartaceo processuale poiché dematerializzato, oggetto di scarto di archivio ovvero di conferimento all'Archivio di Stato – non risulta convenienza nella realizzazione di Poli archivistici rispetto a quella dell'affidamento del servizio a ditte private, che garantiscono la conservazione e la consegna dei

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 34 di 81

fascicoli all'Ufficio giudiziario, e come servizio aggiuntivo anche la digitalizzazione degli atti, finché sarà necessario**.**

Di seguito i progetti soppressi che necessitano della revoca formale degli Accordi sottoscritti:

- € 12.700.000,00 per Bologna ex caserma Gamberini località Ozzano
- € 16.953.000,00 per Milano località Peschiera Borromeo
- € 17.000.000,00 Polo archivistico Falconara Marittima.

48) Acquisti di immobili

Nel corso del 2024 il Ministero della giustizia ha concluso le procedure di acquisizione a patrimonio demaniale con relativo affidamento a finalità di Giustizia di due immobili da porre al servizio degli Uffici Giudiziari di Ancona, del valore di circa € 7.086.370,00, e di Modena, del valore di circa € 6.124.400,00.

Nel Piano Triennale degli Investimenti, sottoposto all'approvazione del MEF, è stato programmato l'acquisto dei seguenti immobili, con riferimento agli esercizi finanziari in cui gli oneri diverranno effettivamente esigibili:

CITTÀ	FONDI GIUSTIZIA ANNO 2025	FONDI GIUSTIZIA ANNO 2026
CATANIA	€ 6.639.444,44	€ -
ROMA – GDP	€ 22.753.000,00	€ -
REGGIO CALABRIA	€ 260.470,00	€ -
PISTOIA	€ -	€ 5.246.000,00
MESSINA	€ -	€ 8.485.562,38
ROMA - MINISTERO	€ -	€ 21.000.000,00
Totali	€ 29.652.914,44	€ 34.731.562,38

Si evidenzia che, relativamente all'ipotizzato acquisto dell'ex Ospedale San Camillo di Chieti, a seguito di una variazione del piano regolatore che ha imposto il vincolo di utilizzo a fini sanitari, non è più possibile finalizzare l'acquisizione. Relativamente all'Immobile sito a Roma, via Baldo degli Ubaldi, la proprietà ha ritirato la propria disponibilità alla cessione.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 35 di 81

Risorse destinate all'informatizzazione

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	risorse stanziate	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2017 (L. 11.12.2016 n. 232) - art. 1, comma 140 - D.P.C.M. 21 luglio 2017	1.246.603.931,00	6	11	3	7503	8
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	171.365.400,00					9-10
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - art. 1, comma 95 - D.P.C.M. 11 giugno 2019	233.181.000,00					11
Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160) - art. 1, comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020	45.000.000,00					15
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	30.430.000,00					8
	17.800.000,00					16-17
TOTALE	**1.744.380.331,00**					

Monitoraggio 2024

A – Legge di Bilancio 2017 - Art.1, comma 140, Legge 11 Dicembre 2016, N.232 – (Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia Cap. 7503 p.g.8)

La dotazione prevista dal Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, previsto dall'art. 1, c. 140, L. 232/2016, ammontava inizialmente ad € 1.246.603.931,00 (DPCM di riparto del 21.7.2017) da erogarsi, nel periodo 2017-2032, per il settore d'intervento g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria.

Per gli effetti finanziari di seguito riepilogati la consistenza del fondo è di € 1.358.834.504,00.

- L.B. 160/2019 – definanziamento € 65.500.000,00;
- L.B. 178/2020 – rifinanziamento € 30.430.00,00;
- DCM 16920/2023 – assegnazione 2023 € 1.500.000,00;
- DMT 212080/2023 – definanziamento residui stanziamento € 3.269.428,00;
- L.B. 213/2023 – rifinanziamento € 240.000.000,00;
- L.B. 207/2024 - manovra sez I definanziamento € 82.480.000,00;
- L.B. 207/2024 – definanziamento art. 23, c. 3, lett B, sez II residui stanziamento € 8.450.000,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 36 di 81

Il fondo era inizialmente destinato all'attuazione di un piano complessivo che si concretizza nella realizzazione di 11 progetti:

1) Processo civile telematico
2) Processo penale telematico
3) Big data
4) Datawarehouse
5) Sistemi amministrativi
6) Sistema informativo penitenziario
7) Giustizia minorile e di comunità
8) Continuità operativa dei sistemi (sale server)
9) Continuità operativa dei sistemi (aumento banda)
10) Videoconferenza amministrativa
11) Sicurezza

Sono stati successivamente avviati i seguenti ulteriori progetti:

12) Sistema Unitario del Personale
13) Concorsi digitali
14) Digitalizzazione Processi Amministrativi

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti.

A.1 Processo civile telematico – CUP master CUP J59D17000610006 (€ 42.538.210,00 di cui € 15.863.450,00 finanziato con Fondi PON ed € 26.674.760,00 finanziato con fondo investimenti) utilizzato per lo sviluppo software ed un CUP derivato J51J17000080001 (€ 42.095.281,00 finanziato con fondo investimenti) utilizzato per acquisto hardware.

Attualmente a seguito delle recenti variazioni del fondo investimento il costo totale del progetto è stato aggiornato

Costo totale previsto per il progetto € 123.770.041,00 (2017-2032).

Importo impegnato: € 81.335.528,62

L'impegno maggiore rispetto al costo previsto per il progetto è riconducibile all'adeguamento dei sistemi in relazione alle nuove normative entrate in vigore nel corso degli anni (d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, d.lgs. 13 settembre 2024, n. 136, d.lgs. 31 ottobre 2024, n. 164).

Corte di cassazione

Attraverso la task force interna e grazie al dialogo costante, costruttivo e collaborativo avviato con la Corte di cassazione, la DGSAP (già DGSIA) rilascia con cadenza costante importanti modifiche evolutive, al fine di adempiere all'obbligatorietà del processo telematico in Cassazione, ed alla

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 37 di 81

risoluzione di problematiche sia funzionali che tecniche-architetturali della soluzione evidenziate dalla Corte. Tra i principali interventi completati per consentire l'obbligatorietà del PCT per la Suprema Corte di cassazione, in esercizio a partire dal 01/01/2023 come previsto dal d.lgs. n. 149 del 2022, si evidenziano:

- Gestione dell'intero flusso di spoglio della sesta sezione civile della Corte, consentendo la delega a personale esterno di supporto e includendo nel Desk la redazione della scheda di spoglio,
- Estensione dello spoglio nelle diverse sezioni ordinarie e soppressione della sesta sezione della corte.

La DGSAP è intervenuta sul tema dello spoglio della sesta e delle sezioni ordinarie per fornire una soluzione completa che efficienti il lavoro, permetta l'obbligatorietà e consenta di far fronte alla mole rilevante dei ricorsi pervenuti alle sezioni ordinarie. Ciò ha implicato un importante intervento sulle applicazioni in uso presso la Corte e una conseguente attività di supporto formativo tramite molteplici sessioni di training on the job indirizzati a Magistrati e AUPP e video tutorial.

L'introduzione della gestione digitale telematica della proposta di definizione anticipata (PDA) è stata chiave nell'efficientamento dei tempi di definizione dei ricorsi, andando ad incidere sui ricorsi manifestatamente infondati o inammissibili, consentendone l'estinzione con specifici decreti conseguenti alla non opposizione della PDA.

Per consentire l'accesso telematico ai fascicoli d'ufficio dei gradi precedenti del giudizio civile, è stata implementata l'interoperabilità tra i sistemi informativi dei diversi uffici di merito, che consente alla cancelleria della Corte di cassazione di ottenere la c.d. visibilità dell'intero fascicolo di merito attraverso l'invio di una richiesta telematica all'ufficio competente.

Inoltre, sono stati effettuati ulteriori interventi con riguardo all'estensione delle funzionalità del PCT alla Procura Generale presso la Corte di cassazione, tramite rilasci aggiuntivi degli applicativi dedicati alla Procura Generale (Desk PG, SPG-Client).

Per quanto riguarda l'ottimizzazione delle performance e usabilità nel Desk del magistrato, sono state condotte attività di raccolta, analisi, pianificazione e realizzazione delle esigenze che hanno riguardato i seguenti processi: gestione carte regolamentari, gestione telematica del verbale di udienza e digitalizzazione del processo di decisione dei ricorsi per rinvio pregiudiziale.

Sono state poi introdotte le notifiche/comunicazioni telematiche tra Cassazione e Procura Generale, divenute operative a partire dal 01/07/2024.

Infine, sono stati completati di recente anche gli sviluppi relativi alla digitalizzazione del flusso di riconvocazione del collegio di udienza e alla redazione integrata della scheda per la massimizzazione di sentenze e ordinanze.

Nel corso del corrente anno sono stati introdotti importanti aggiornamenti per estendere le funzionalità del Processo Civile Telematico (PCT) alla Procura Generale presso la Corte di cassazione. Questi sviluppi, realizzati tramite rilasci aggiornati degli applicativi Desk PG (Protezione

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 38 di 81

Generale) e SPG (Sistema di Protezione Generale) - Client, hanno segnato un ulteriore passo avanti verso la digitalizzazione dei flussi operativi.
Si è altresì provveduto all'implementazione della firma remota con token JWT, alla realizzazione della c.d. "navetta" presidente-relatore, che prevede la visualizzazione del provvedimento da parte del Presidente una volta rimandato indietro il provvedimento per modifica, del flusso telematico di «correzione errore materiale» sia per i ricorsi di correzione errore materiali presentati dalla parte sia per quelli avviati d'ufficio e alla pubblicazione delle requisitorie del Procuratore generale nei procedimenti civili sul sito «SENTENZE WEB».

È stata prevista la possibilità di rendere scaricabili dall'applicativo dell'ufficio copie anche le versioni oscurate dei provvedimenti penali. Inoltre, si segnala che è stata completata l'analisi relativa alla realizzazione del flusso di compilazione e condivisione dello statino d'udienza nonché l'analisi della trasmissione telematica del provvedimento così come previsto dall'ex art. 388 c.p.c. e sono attualmente in corso di realizzazione le necessarie implementazioni. È stato, altresì, avviato un gruppo di lavoro tra Corte di cassazione, il Ministero della giustizia e il Dipartimento per la giustizia tributaria del MEF, al fine di definire ed analizzare l'interoperabilità tra i sistemi informatici della Corte di cassazione e quelli delle Corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.
Nell'ambito del settore penale della Corte di cassazione sono state realizzate le implementazioni volte alla gestione dei ricorsi sul c.d. desk penale e su CSP Client, all'introduzione nei flussi di firma singola e massiva, da parte dell'utente con ruolo di estensore e con ruolo di presidente e all'adeguamento della funzione «scarico dati» del SIC penale per l'esportazione e l'importazione di ricorsi da ambienti diversi.
Parallelamente sono stati portati avanti ulteriori interventi evolutivi, migliorativi, adeguativi del desk penale per i magistrati, funzionalità di visualizzazione della "Storia provvedimento" e delle eventuali note di rifiuto; altresì sono state implementate le funzionalità di ricerca e monitoraggio dei ricorsi, con la realizzazione di appositi filtri di ricerca per imputato e si è provveduto a rendere scaricabili dall'applicativo dell'ufficio copie anche le versioni oscurate dei provvedimenti penali.

Giudice di pace

Nel corso del 2023 è stata finalizzata la realizzazione delle funzionalità per il completamento dei servizi del processo civile telematico per i giudici di pace, tra cui il Portale dei giudici di pace, strumento on web a supporto dell'attività dei magistrati, per la redazione e il deposito dei provvedimenti. Ciò ha consentito di dare corso all'obbligatorietà del Deposito Civile Telematico per i giudici di pace come previsto dal d.lgs. n. 149 del 2022 a partire dal 30/06/2023.
Le attività di avvio della soluzione sono state precedute da un significativo sforzo di gestione del cambiamento durante un periodo di sperimentazione presso alcuni distretti pilota, grazie al supporto all'abilitazione della soluzione tramite numerose sessioni di training on the job, ripetute iniziative di comunicazione e supporto al cambiamento (manuali informativi e relativi video tutorial a

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 39 di 81

disposizione sul portale e-learning del Ministero). La soluzione predisposta prevede inoltre l'utilizzo della funzionalità di Firma Remota per i provvedimenti e gli atti da parte dei giudici di pace.
Dopo l'avvio in esercizio della soluzione sono state avviate le attività per l'ulteriore evoluzione funzionale ed infrastrutturale del PCT per i giudici di pace sulla base dei riscontri raccolti dagli utenti derivanti dal primo periodo di esercizio della soluzione. Sono state quindi implementate le seguenti funzionalità:

- Autenticazione diretta su Portale dei GdP, rimuovendo così l'autenticazione da PST e superando quindi il problema di durata della sessione;
- Nuove modalità di accesso (ADN, SPID, CNS, CIE) con automatica memorizzazione di user name e password;
- Introduzione logica IAM con rinnovo automatico della sessione;
- Introduzione del salvataggio della bozza dei provvedimenti, automatico e su input dell'utente, in modo da eliminare il rischio di perdita del provvedimento in lavorazione;
- Nuovo redattore provvedimenti con funzionalità addizionali;
- Firma remota: eliminazione dell'inserimento della password di firma remota quando si trasferisce la consultazione da un ufficio a un altro.

La soluzione informatica adottata per i giudici di pace è stata, inoltre, oggetto di una significativa evoluzione a livello funzionale ed infrastrutturale. A livello funzionale sono state raccolte e prioritizzate le esigenze dagli utenti in base al primo esercizio del sistema. Sono state quindi implementate le funzionalità volte all'evoluzione del redattore dei provvedimenti, al miglioramento della fruibilità del Portale e della gestione dei CTU.
Sono stati, altresì, ampliati i modelli di provvedimenti e sono state evolute le funzionalità relative alla gestione del calendario nonché alla gestione e accettazione automatica dei depositi.

Tribunale per i Minorenni e Procure presso i Tribunali per i Minorenni

Rispetto al sistema informativo per i registri delle cancellerie civili, compresa l'adozione, e delle cancellerie penali degli Uffici giudiziari minorili, è stata realizzata e resa operativa una nuova soluzione per i Tribunali per i Minorenni e le Procure presso i Tribunali per i Minorenni, sulla base della soluzione attualmente operativa per i Tribunali ordinari, che ha consentito l'obbligatorietà del deposito telematico come previsto dal d.lgs. n. 149 del 2022 a partire dal 30/06/2023.
La nuova soluzione ha comportato la preliminare migrazione dei dati dalla soluzione legacy Sigma e una successiva attività di bonifica dei fascicoli migrati attraverso l'utilizzo di procedure automatiche e il supporto manuale dei dati migrati.
Dopo la messa in esercizio della soluzione si sta proseguendo con attività di evoluzione della stessa sulla base delle esigenze specifiche dei Tribunali per i Minorenni e delle Procure presso i Tribunali per i Minorenni.
Tra le principali esigenze sinora realizzate, si riportano:

- Deposito telematici in Procura da parte dei soggetti esterni;

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 40 di 81

- Ricorso del PM e abbinamento alla segnalazione da parte degli enti esterni;
- Gestione depositi annotazioni, comunicazioni e relazioni ricevute dall'esterno;
- Funzionalità di migrazione dei procedimenti definiti;
- Gestione delle segnalazioni dell'urgenza al magistrato;
- Coassegnazione dei fascicoli in Tribunale e in Procura.

Nel corso del 2025 è stato portato avanti il programma di evoluzione della soluzione al fine di adattarlo alle esigenze specifiche e di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti. Più nel dettaglio si è provveduto all'adeguamento dell'estrazione dei fascicoli, alla bonifica dei residui pendenze e false pendenze originatisi a seguito della migrazione da registro SIGMA, all'adeguamento dei registri, dei fascicoli e delle modalità di ricerca dei soggetti minorenni. Parallelamente sono stati realizzati i necessari adeguamenti relativi agli stati eventi previsti per i vari riti ed è stata introdotta la possibilità di segnalare l'urgenza dei provvedimenti nonché la visibilità del fascicolo principale in caso di apertura di sub-procedimento per sospensiva.

Adempimento per la Riforma Civile

Sono state completate le attività relative all'adeguamento della soluzione in uso presso i Tribunali del Merito e le Corti d'Appello alle prescrizioni del d.lgs. n. 149 del 2022 e del d.lgs. n. 164 del 2024 (il c.d. correttivo al Codice di procedura civile).

In particolare, in relazione alle scadenze normative del 28/02/2023, sono state adeguate le soluzioni comprendendo i nuovi riti introdotti dal d.lgs. n. 149 del 2022 (nuovo rito semplificato, nuovo rito famiglia, nuovo rito dinnanzi al giudice di pace e nuova gestione della fase introduttoria, istruttoria e decisoria). Di seguito i principali interventi realizzati in ambito:

- Deposito atto introduttivo PM per liquidazione giudiziale, ruolo dei termini per note scritte;
- Rito istruttorio e decisorio, deposito introduttivo PM per ulteriori riti.

Sono state adottate le nuove e Specifiche Tecniche del Processo Telematico, adottate con provvedimento del Direttore generale DGSIA del 7 agosto, efficaci a decorrere dal 30 settembre 2024 che prevedono:

- Innalzamento a 60 Mb della dimensione del file relativo al deposito;
- Allargamento delle estensioni dei file ammessi al fine di consentire la gestione nel PCT anche dei file audio/video;
- Accettazione automatica, realizzazione del meccanismo generico di accettazione e analisi e definizione dei primi atti specifici.

Sono stati realizzati ulteriori interventi, di cui principali:

- Adeguamento dei codici oggetto tra registro contenzioso e registro volontaria;
- Allegazione al fascicolo della videoregistrazione dell'ascolto del minore;
- Adeguamento cartella verifiche preliminari;
- Nuovi oggetti Famiglia Corte d'Appello,
- Adeguamento stati-eventi nel c.d. rito della famiglia;

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 41 di 81

- Ricezione depositi da parte di soggetti esterni ed invio notifiche/comunicazioni a soggetti esterni;
- Ottimizzazione performance creazione Consolle Magistrato.

Ancora, sono state abilitate le funzioni di deposito note scritte in sostituzione dell'udienza, del deposito dell'udienza mediante collegamenti audiovisivi, del giuramento telematico del CTU e di depositi atti del PM.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2024, inoltre, sui sistemi del PCT sono state realizzate le necessarie implementazioni volte ad ottemperare a quanto previsto dal d.lgs. n. 164 del 2024:

- art. 133 c.p.c.: deposito automatico della sentenza, senza firma del cancelliere né accettazione;
- art. 149 bis cpc: deposito delle notifiche non andate a buon fine tramite PEC su PST da parte di avvocati e Ufficiali giudiziari;
- art. 171-bis cpc: nuove verifiche preliminari del giudice istruttore;
- art. 71 disp att. c.p.c.: iscrizione a ruolo senza più nota di iscrizione a ruolo, mediante inserimento dei dati rilevanti negli schemi informatici;
- art. 74 disp att. c.p.c.: il fascicolo d'ufficio è costituito in sezioni differenti e sottosezioni;
- art. 196-quinquies disp att. c.p.c.: firma di tutti i provvedimenti collegiali in tutti i gradi di giudizio da parte del solo presidente.

É stata altresì modificata la gestione di "Certificazione" a fronte dell'accesso del destinatario al PST Area Web ed è stata data evidenza nelle cartelle dei registri dedicate ai depositi accettati automaticamente, dei depositi accettati automaticamente che sono stati lavorati dalle Cancellerie.
Nell'ambito del Portale dei Servizi Telematici, quali interventi aggiuntivi, sono state realizzate le attività per introdurre migliorie all'interno del Portale, quali l'implementazione del nuovo flusso di rendicontazione dei pagamenti telematici PST, la realizzazione del reindirizzamento verso il componente checkout di PagoPA per il pagamento c.d. 'modello unico' e una funzionalità apposita che permetta il censimento in Reginde delle articolazioni ed unità organizzative dell'Arma dei Carabinieri.
Si segnala, inoltre, che si è proseguito nel percorso di ampliamento delle funzionalità disponibili nella soluzione in uso presso i tribunali e le corti d'appello.
In particolare, sono state realizzate le necessarie implementazioni applicative atte a garantire l'attuazione della riforma sul "trasferimento competenze su ricorsi per migrazione" che ha introdotto la competenza della Corte d'appello in composizione monocratica sulle convalide dei provvedimenti di trattenimento alla frontiera.
Si è altresì provveduto all'adozione della soluzione di firma elettronica avanzata su Tribunale Online e all'adeguamento del tracciato nell'ambito dello scambio dati in essere tra tribunali e il registro delle imprese rendendo obbligatorio il campo relativo al domicilio.

Codice di Crisi di impresa e di insolvenza

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 42 di 81

Nel corso del 2023 è stato creato l'Albo dei gestori della crisi d'impresa, applicazione a supporto del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero per la gestione delle iscrizioni all'albo dei soggetti, costituiti anche in forma associata o societaria (curatori, commissari giudiziali e liquidatori) di cui agli artt. 356, 357 e 358 del d.lgs. n. 14 del 2019.
Il sistema è stato realizzato e mandato in produzione, progressivamente, con tre fasi di rilascio funzionalità, di cui l'ultima a gennaio 2024.
Dopo il rilascio in produzione dell'applicazione sono stati effettuati dei percorsi formativi rivolti al personale di Equitalia Giustizia, che ha supportato il DAG nelle attività di competenza.
Dalla sua apertura ad oggi l'albo gestisce 12.586 soggetti iscritti.

Tribunale della famiglia

Il d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 e 10 ottobre 2022, n. 151, in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, hanno introdotto la disciplina del nuovo rito in materia familiare e minorile e la disciplina del Tribunale per le Persone, per i Minorenni e per le Famiglie (di seguito TPMF). In tale contesto, è stato realizzato il documento di analisi del TPMF che riporta l'architettura generale, l'organizzazione dei nuovi uffici, i casi d'uso di possibili iscrizioni a ruolo e i macro-adeguamenti previsti per i sistemi della soluzione TPMF (Consolle del Magistrato, Consolle PM, CUA-SICI, PST, SIPD, STATCIV e CODIGE).
Gli applicativi per il TPMF saranno realizzati sull'attuale soluzione in uso presso gli uffici giudiziari, recependo anche l'orientamento del Gruppo di Lavoro, al fine di evitare una discontinuità applicativa con conseguente necessità di formazione, migrazione e convivenza di soluzioni diverse.
Si segnala, inoltre, l'avvenuta realizzazione del documento di analisi. Le attività realizzative saranno avviate in funzione della conferma della scadenza normativa fissata per l'efficacia delle norme del TPMF (ottobre 2025).

Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche e Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche

È stata realizzata e resa operativa per il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) e per i Tribunali Regionali delle Acque Pubbliche (TRAP), una soluzione personalizzata sulla base delle esigenze specifiche. La soluzione attualmente operativa per i Tribunali ordinari ha consentito l'obbligatorietà del deposito telematico come previsto dal d.lgs. n. 149 del 2022 a partire dal 30/06/2023.
Si riporta di seguito il dettaglio delle esigenze implementate al fine di consentire il deposito telematico per il TSAP e il TRAP:

- definizione di una nuova ritualità, TS – Tribunale superiore acque pubbliche (per contenzioso e volontaria giurisdizione);
- semplificazione della procedura di iscrizione al ruolo;
- accesso al fascicolo del grado precedente, indipendentemente dal distretto, mediante un meccanismo di richiesta di visibilità inoltrata dal TSAP e autorizzazione concessa dal TRAP;

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 43 di 81

- definizione di collegi specifici (5 e 7 membri) formati da consiglieri di cassazione, consiglieri di Stato ed esperti;
- definizione di un'anagrafica degli esperti per consentire l'accesso alle figure peculiari del TSAP;
- definizione dell'evento "deposito appello incidentale".

Commissariato Usi Civici

Sono stati adeguati i sistemi al fine di consentire l'operatività telematica del Commissariato Usi Civici a cui sono ora iscrivibili telematicamente i fascicoli in primo grado e in appello. È stato inoltre adeguato il Portale dei Servizi Telematici al fine di prevedere i nuovi uffici del Commissariato Usi Civici "Tipologia dell'Ufficio CV".

Ufficio unico notificazioni esecuzioni e protesti (UNEP)

È stata completata la Migrazione del GSU e sono state completate le attività di dispiegamento del Processo Civile Telematico presso gli Uffici NEP che ha consentito l'obbligatorietà del Processo Civile Telematico degli UNEP a partire dal 30/06/2023 come previsto dal dlgs. n. 149 del 2022e.

Tra le principali evoluzioni implementate si riportano:

- Evoluzioni della soluzione del PCT per gli UNEP al fine di implementare la soluzione nella direzione di efficientamento dell'accesso alle banche dati ex art. 492 bis, revisione ed evoluzione del GSU web;
- Accesso degli ufficiali giudiziari alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate per la ricerca di beni;
- Piano di migrazione di GSU (gestionali raccomandate) e diffusione nei distretti;
- Dispiegamento PCT per 142 Uffici NEP - 113 uffici NEP presso il Tribunale; 29 uffici NEP presso la Corte di Appello.

È stata realizzata la convenzione tra l'Agenzia delle entrate e il Ministero della giustizia per l'accesso alle banche dati contenenti le informazioni utili ai fini della ricerca telematica dei beni da pignorare ex art. 492 bis c.p.c. da parte degli ufficiali giudiziari. A seguito della firma della convenzione tra il Ministro della Giustizia e il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, gli ufficiali giudiziari hanno a disposizione l'accesso telematico alle banche dati dell'Amministrazione finanziaria per facilitare la ricerca telematica di beni da pignorare o sottoporre a procedura concorsuale.

Nel corso del 2024 è stato ampliato il set di informazioni provenienti dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c., al fine di consentire di ricostruire la situazione patrimoniale del debitore esecutato. È stata, inoltre, introdotta la possibilità di firmare digitalmente due volte i documenti relativi agli atti di pignoramento presso terzi o pignoramento immobiliare, implementata la funzione "genera relata" anche per gli atti di esecuzione e il sistema GSU-PCT è stato aggiornato per supportare la gestione di ulteriori registri.

Infine, sono stati implementati nuovi flussi per la gestione telematica dei modelli a debito, tra cui "Modello A Debito", "Modello C Debito", e "Modello BP Debito".

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 44 di 81

A.2 Processo penale telematico – CUP J51C17000050001
Costo totale previsto per il progetto: € 225.037.273 (2017-2032).
Importo impegnato: € 158.622.994,35

Sono state apportate numerose evoluzioni ai sistemi dell'area penale ed in particolare ai seguenti applicativi:

Portale deposito atti penali (PDP)
Nel 2023 sono stati completati gli sviluppi inerenti al Portale Depositi Atti Penali al fine di consentire la trasmissione telematica agli Uffici giudiziari (appositamente selezionabili) di atti, documenti e istanze da parte dei soggetti abilitati esterni, in primis i difensori. Tali attività hanno consentito il deposito sul portale di oltre 100 atti, attivati da luglio 2023, del 1° e 2° grado.
Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi per il redesign e la reingegnerizzazione del portale, con l'obiettivo di un redesign funzionale UI e UX del portale (PDP 2.0) in termini di evoluzione della grafica e di aggiornamento e adeguamento tecnologico secondo le linee guida del Ministero.
A giugno 2024 è stata inoltre completata un'evolutiva che ha incrementato ulteriormente il numero degli atti già depositabili dai difensori attraverso il Portale Deposito Atti Penali, consentendo il deposito da parte dei difensori e la ricezione da parte degli uffici giudiziari dell'atto processuale di riapertura indagini (art. 414 c.p.p.).

Portale Notizie di Reato (NdR)
Nel corso del 2023 sono proseguite le attività per estendere l'accesso e l'utilizzo del portale Notizie di reato (NDR) quale strumento unico di comunicazione e gestione degli atti di polizia che costituiscono la cd. base di partenza del processo penale.
Nel corso del 2024 sono state realizzate delle evolutive che hanno consentito di poter caricare i file multimediali come allegato e una gestione ottimizzata dei seguiti, abilitando l'invio da parte degli uffici "Fonte" di seguiti, che siano diversi dall'Ufficio che ha inviato l'informativa originaria.
Inoltre, è stata implementata un'evoluzione del sistema che abilita il colloquio bidirezionale tra Procure e Forze dell'Ordine, consentendo quindi sia il flusso comunicativo da Portale NDR verso le Procure, sia il flusso nella direzione opposta. Pertanto, grazie a tale implementazione, le stesse Procure possono utilizzare il canale del Portale per inviare alle fonti atti e provvedimenti (ad esempio deleghe di indagini), implementando il concetto di bidirezionalità.

APP (ex Workflow Manager)
Nel 2023 sono state avviate le attività inerenti alla realizzazione del WFM (Work Flow Manager), denominato APP (Applicativo Processo Penale). Esso rappresenta l'applicativo unico di gestione del processo penale telematico, per il governo dei flussi procedurali e documentali esterni e interni agli

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 45 di 81

uffici giudiziari, e permette a tutti i soggetti abilitati la redazione, la firma digitale e il deposito telematico dei provvedimenti penali, rendendo telematici tutti i flussi procedimentali, integrandosi con il PDP e il Portale delle Notizie di Reato. Per indirizzare gli obiettivi del PNRR M1C1 è stata realizzata la soluzione di base del sistema APP e realizzato il flusso intercettazioni PM - GIP (Modello 37). La fase iniziale si è concentrata sullo sviluppo delle funzionalità tecniche dell'applicativo attraverso interfacce base; a giugno 2023 è stata avviata una progettualità con un gruppo di lavoro dedicato per reingegnerizzare i flussi operativi e ottimizzare la UX e il design delle interfacce in modo semplice e intuitivo ed è stata rilasciata una prima release.
L'applicazione è disponibile in tutta Italia per le Procure Nazionali ed EPPO, gli uffici GIP e per le Procure Generali ed il Tribunale del Riesame per alcuni flussi.
È stato inoltre intrapreso ed è in corso di sviluppo un progetto evolutivo per redesign UX/UI focalizzato sul ruolo dei singoli profili utente (es. PM, GIP, Cancelleria), per la versione 2.0 di APP.
Nel corso del 2024 sono state avviate anche le fasi di analisi e sviluppo dei flussi del primo grado, seguendo un approccio che prevede un ampio coinvolgimento degli uffici nella raccolta delle esigenze.

Supporto all'utilizzo delle nuove funzionalità e digitalizzazione atti penali
Dal 2019 al 2024 le attività di digitalizzazione degli atti penali presso le Procure e Tribunali hanno consentito complessivamente la dematerializzazione di 367.184.129 pagine.
A partire da ottobre 2023 sono state gradualmente avviate le attività di supporto remoto ed on-site a favore degli Uffici Giudiziari requirenti e giudicanti per l'introduzione del nuovo applicativo APP.

SICIP (Registro unico della cognizione penale) e moduli correlati
In merito agli adeguamenti dei registri penali, sono stati realizzati aggiornamenti, sia correttivi che evolutivi, che coinvolgono i sistemi distrettuali di SICP, in particolare il modulo Consolle Area Penale.
Si riepilogano di seguito gli interventi evolutivi realizzati sui moduli di Consolle Area Penale:

- Modulo Giada 2: l'evoluzione ha modificato il metodo di fissazione delle udienze richieste dagli uffici di Procura e dagli Uffici GIP all'Ufficio Dibattimento, che non avverrà più in direzione del nominativo di un singolo magistrato, bensì nei confronti di una nuova entità chiamata "ruolo", in modo che le suddette fissazioni non si interrompano in caso di temporanea assenza del giudice titolare.
- Modulo Consolle/ruolo e scadenzario: l'evolutiva ha consentito la realizzazione di procedure di estrazione, da ReGeWEB, degli elenchi dei fascicoli caratterizzati da inerzia del PM ai sensi del novellato articolo 127 disp. att. c.p.p., distinti per registro NOTI e IGNOTI.
- Modulo Consolle/statistiche ed elenchi: con le nuove versioni di Consolle sono gestiti i flussi definitori legati alla messa alla prova nonché le definizioni in seguito a esito positivo della messa alla prova, accertamento della incapacità irreversibile, esito positivo condotte riparatorie,

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 46 di 81

improcedibilità, irreperibilità e particolare tenuità del fatto. È stata predisposta inoltre la migrazione dell'attuale registro SIGMA di gestione del processo penale minorile, nel registro penale SICP e sono stati individuati e implementati i nuovi istituti introdotti dalla Riforma Cartabia applicabili anche al processo minorile. È stata predisposta inoltre la migrazione dell'attuale registro SIGMA di gestione del processo penale minorile, nel registro penale SICP e sono stati individuati e implementati i nuovi istituti introdotti dalla Riforma Cartabia applicabili anche al processo minorile.

Gestore documentale (Document@)

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività che consentiranno la dismissione del vetusto applicativo "Document@" nelle more della completa sostituzione con il nuovo Documentale Unico (Mercurio), infrastruttura di gestione e conservazione documentale che verrà utilizzato dal nuovo Applicativo del Processo Penale Telematico (APP, già WFM) in corso di implementazione. Al fine di dismettere l'applicativo Document@ è stato avviato un progetto di migrazione del patrimonio documentale in esso contenuto, suddiviso in diverse fasi. Le ultime fasi della migrazione da Document@ a Mercurio, che consentono l'effettiva disponibilità dei documenti nell'applicativo APP, sono attualmente in corso.

Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (DNAA)

Nel corso del 2023, il tavolo tecnico permanente congiunto DNA – DGSIA, istituito nel corso del 2022 in accordo con il Procuratore Nazionale Antimafia, ha portato avanti e monitorato le seguenti attività: migrazione dall'infrastruttura di ADN della DNA all'ADN nazionale per poter uniformare e rafforzare le politiche di sicurezza; in corso di realizzazione il progetto per permettere alla DNA e DDA di analizzare le informazioni in SICP, tramite degli estrattori dedicati di ARES; sono stati acquistati 80 PC per la Polizia Giudiziaria e definita una soluzione di VDI per utenze particolari al fine di mettere a disposizione dei PC Virtuali con capacità di potenza importanti.

Sorveglianza ed esecuzione

È stato intensificato l'impegno della DGSAP per corrispondere alle esigenze espresse dai Tribunali di Sorveglianza riguardo alla realizzazione di evolutive del sistema SIES (Sistema Integrato Esecuzione sorveglianza). Al fine di supportare il personale UEPE sono stati effettuati corsi di formazione ed è stato realizzato il nuovo sistema Informativo Esecuzione Penale Esterna; l'informatizzazione ha coinvolto la completa dismissione del vecchio applicativo includendo la migrazione dei dati.

Notifiche

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 47 di 81

Nel corso 2023 sono proseguite le attività di analisi e reingegnerizzazione verso un unico e funzionale sistema di notifica interconnesso direttamente al nuovo sistema documentale. Nel corso del 2024 sono state realizzate le funzionalità per l'integrazione di APP con il nuovo sistema di notifica.

Casellario

Con riferimento al Casellario giudiziale, è proseguita l'attività di informatizzazione, upgrade tecnologico e adeguamento normativo del Sistema Informativo del Casellario (SIC). In particolare, sono state intraprese le seguenti attività: avvio della costruzione della necessaria infrastruttura per l'interoperabilità con la PDND; avvio e completamento delle attività relative all'implementazione di interoperabilità mediante PDND da Casellario verso ANAC; reingegnerizzazione dei servizi relativi alla certificazione massiva; implementazione di un'interfaccia web tramite la quale le PA e gli Uffici di Pubblico Servizio, in accordo diretto con gli Uffici Locali, possono richiedere la certificazione di più soggetti; implementazione di un portale per i cittadini con servizi di prenotazione e rilascio certificazioni online del Casellario, tramite autenticazione SPID e con integrazione PagoPA. È stata realizzata sul sistema del Casellario la funzionalità per l'emissione del Certificato del Carico Pendente Nazionale da parte degli uffici giudiziari, attualmente si sta predisponendo la successiva fase di sperimentazione con gli uffici.

A.3 Big data – CUP J59B17000020001

Costo totale previsto per il progetto € 16.679.161 (2017-2032).
Importo impegnato: € 4.775.193,25

Questa linea progettuale del fondo investimenti è attualmente sospesa allo scopo di evitare sovrapposizioni ed inefficiente alla luce delle attività sul progetto PNRR 1.6.2 "Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali" del PNRR (Data Lake); lo stesso è parte dell'iniziativa "Digitalizzazione del Ministero della Giustizia", e verrà riattivato a seguito del completamento di tale progetto o all'emergere di esigenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dal PNRR.

A.4 Datawarehouse

Costo totale per il progetto inizialmente previsto in € 28.130.760,00 (2017 – 2032).
A seguito revisione dei progetti DGSIA comunicato con nota prot. 23640.U del 01/08/2022 al progetto sono state ridotte risorse per € 10.000.000,00.
Attualmente il costo del progetto è di € 18.130.760,00.
Importo impegnato: € 0,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 48 di 81

Questa linea progettuale del fondo investimenti è attualmente sospesa allo scopo di evitare sovrapposizioni ed inefficiente alla luce delle attività sul progetto PNRR 1.6.2 "Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali" del PNRR (Data Lake); lo stesso è parte dell'iniziativa "Digitalizzazione del Ministero della Giustizia", e verrà riattivato a seguito del completamento di tale progetto o all'emergere di esigenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dal PNRR.

A.5 Sistemi amministrativi – CUP J51C17000030001

Costo totale previsto per il progetto € 40.176.740 (2017-2032).
A seguito di revisione dei progetti comunicate con note prot. 20663.U del 29/06/2022 e prot. 23640.U del 01/08/2022 sono state allocate risorse aggiuntive, compensando con le risorse assegnate ad altri progetti del fondo per i quali c'era possibilità di raggiungere i risultati previsti a fronte di una spesa minore, portando il costo totale previsto per il progetto a € 96.832.519,00.
Di seguito, sono state calate nel progetto ulteriori risorse fino all'ammontare di € 107.832.519,00
Importo impegnato: € 106.970.538,75.

L'impegno maggiore rispetto al costo previsto per il progetto è dovuto alla necessità, emersa in corso d'opera, di integrare la fornitura con servizi Cloud, Data Management e Digital Transformation, non prevedibili al momento dell'avvio del progetto.

Sono state apportate numerose evoluzioni ai sistemi amministrativi, in particolare in riferimento ai seguenti applicativi:

Procurement e gestione contatti

Nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, è stata realizzata OMNIA, la piattaforma digitale unica di supporto alla gestione degli acquisti e dell'esecuzione contrattuale da destinare alle diverse articolazioni del Ministero della Giustizia. La piattaforma consente di gestire in modo digitale, centralizzato e integrato tutte le fasi del processo di acquisto, dalla programmazione alla progettazione, fino alla pubblicazione ed esecuzione contrattuale, garantendo una gestione unica e conforme al quadro normativo.

Disciplinare magistrati

L'applicativo Disciplinare Magistrati mira ad ottimizzare e digitalizzare la gestione dei procedimenti disciplinari a carico dei Magistrati, comportando considerevoli benefici per la Procura Generale presso la Corte di cassazione.
Attualmente, sono in corso gli sviluppi della fase "Giudizi ed impugnazioni" e relative funzionalità ed è stato completato lo sviluppo della fase "Cautelare".

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 49 di 81

Smart building

È stata avviata la realizzazione dell'applicativo SIAEG che consente il censimento delle anagrafiche relative al patrimonio immobiliare della Giustizia e delle sue articolazioni, tramite la compilazione del Fascicolo del Fabbricato. Attualmente è in corso una fase pilota che coinvolge la sede centrale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria: gli utenti coinvolti in tale fase hanno compilato la scheda edificio della stessa sede, inserendo tutte le Attività di competenza e, parallelamente, è stato effettuato il censimento massivo in piattaforma dei Complessi e degli Edifici immobiliari del DAP.
L'implementazione dell'applicativo SIAEG comporta benefici e impatti significativi per il Ministero della Giustizia, tra cui una gestione più efficace delle attività di programmazione degli interventi e monitoraggio delle attività di riqualificazione degli immobili, mediante l'interazione con la piattaforma OMNIA, e la centralizzazione di tutte le informazioni relative al patrimonio immobiliare della Giustizia.
A conclusione della fase pilota condotta in collaborazione con il DAP, l'obiettivo è estendere l'uso dell'applicativo a tutte le altre articolazioni del Dipartimento, al fine di garantirne la massima diffusione.

SUP

Si è proceduto a diffondere il SUP per la gestione dei Magistrati Ordinari, dei Giudici di Pace e Onorari, per la gestione del personale del DGMC e per l'articolazione degli Archivi notarili. È in avvio la fase di analisi per un'eventuale adozione del SUP al personale amministrativo del DAP. Si è sviluppato il sistema di onboarding per il personale neoassunto, con l'obiettivo di facilitare le attività di provisioning e dotare il personale del necessario per una veloce operatività (utenza ADN, posta elettronica etc..).

A.6 Sistema informativo penitenziario – CUP J89B17000180001

Costo totale previsto per il progetto: € 40.215.025,00 (2017 – 2032)
Importo impegnato: € 11.532.168,35

Sono stati acquistati apparati hardware e servizi di migrazione dei dati per trasferire gli applicativi dell'amministrazione penitenziaria, riguardanti sia la popolazione detenuta che il personale di polizia penitenziaria.
Inoltre, sono state superate le criticità di saturazione dei precedenti sistemi attraverso un ampliamento infrastrutturale che ha consentito di mettere in sicurezza e in un'unica piattaforma diversi applicativi in stato di saturazione, tra i quali GusWeb, Monitoraggi detenuti, Eventi critici, Nucleo Investigativo Centrale, Citrix studio università detenuti. Per quanto riguarda le esigenze degli uffici tecnici del DAP, si è provveduto all'acquisizione di licenze d'uso del software Autodesk per gli uffici tecnici del Ministero della Giustizia, al fine di rinnovare le licenze scadute il 28/05/2024, in modo da garantire

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 50 di 81

continuità alle progettualità in corso fino al 28/03/2025, nelle more di un più ampio contratto di rinnovo complessivo.

A.7 Giustizia minorile e di comunità
Costo totale previsto per il progetto € 8.711.931,00.
Importo impegnato: 2023: € 0,00.

Gli interventi per la giustizia minorile e di comunità vengono generalmente eseguiti con gli stessi contratti dell'area civile, penale e dei sistemi amministrativi, al fine implementare, laddove possibile, sistemi integrati e trasversali per l'intero Ministero, che consentono di ottimizzare la spesa sia in termini di investimenti che di funzionamento. Il finanziamento verrà utilizzato per esigenze specifiche non coperte da altre progettualità trasversali.

A.8 Continuità operativa sale server - CUP J56G17000580001
Costo totale previsto per il progetto € 212.828.000,00.
A seguito della revisione dei progetti DGSIA comunicato con nota prot. 20663.U del 29/06/2022 l'importo totale del progetto è stato ridotto di € 26.680.779,00.
A seguito delle variazioni finanziarie del fondo, l'importo attuale del progetto è stato ricondotto ad € 269.217.222,00.
Importo impegnato: € 269.121.269,17

L'attività dell'ultimo anno ha incluso numerosi interventi relativi all'adeguamento dell'infrastruttura informatica del Ministero della Giustizia, in particolare delle sale server, su tutto il territorio Nazionale e all'acquisto dei beni e servizi finalizzati alla razionalizzazione, consolidamento, potenziamento e messa in sicurezza, per consentirne la continuità operativa.
Sono stati realizzati studi ed analisi e consegnati i progetti esecutivi delle sale server Nazionali, al fine di documentare lo stato dell'arte dei locali e individuare i lavori/interventi necessari a perseguire la certificazione, prevista per legge, dei Data Center Giustizia. Tali attività sono state avviate nel 2023 e allo stato attuale sono state consegnate le certificazioni di 4 Sale Server Nazionali.
In questo ambito progettuale, si è provveduto inoltre all'aggiornamento delle licenze per assicurare la continuità operativa delle sale server. Sono stati acquistati servizi professionali in ottica cloud IAAS e PASS al fine di gestire l'infrastruttura del Ministero della Giustizia ospitata presso SCP "Service cloud provider".
In tali servizi rientrano: la costruzione degli ambienti applicativi, la progettazione delle basi dati, l'erogazione dei servizi necessari a garantire la continuità operativa, i servizi di back – up, l'aggiornamento tecnologico di tutta l'infrastruttura cloud. Infine, si è reso necessario acquisire

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 51 di 81

servizi professionali necessari a consolidare l'infrastruttura ospitata presso i locali tecnici delle sedi di Uffici giudiziari migrandole nei servizi realizzati presso le sale server nazionali.

A.9 Continuità operativa aumento banda - CUP J56F17000000001

Costo totale previsto per il progetto € 565.600.000,00.

Alla luce della spesa effettiva ad oggi su questa linea progettuale, della previsione a finire e della necessità di risorse finanziarie aggiuntive sulle altre linee progettuali (in particolare per le riforme civile e penale e per le crescenti richieste aggiuntive di sistemi amministrativi digitali da parte delle diverse articolazioni del Ministero), è stata valutata una variazione in negativo delle somme per:

- euro 65.000.000,00 a causa del definanziamento LB 2020-2022;
- euro 7.343.240,00 allocate sul progetto Sistema Unitario del Personale;
- euro 11.000.000,00 allocate sul progetto Concorsi Digitali;
- euro 13.600.000,00 allocate su Digitalizzazione Processi Amministrativi (servizio post-elettorale - protocollo - scrivania digitale - SIAMM - processi amministrativi uffici giudiziari);
- euro 3.269.428,00 per il definanziamento sui residui di stanziamento avvenuto per effetto del DMT 212080/2023.

Inoltre, il costo totale previsto del progetto varia in aumento per allocazione risorse Fondo Unico Giustizia nel 2023 per importo pari a € 1.500.000,00.

Pertanto, allo stato attuale, le risorse allocate sul progetto sono da considerarsi pari a € 466.908.103,00

Importo impegnato: € 306.216.534,62

Al fine di fronteggiare il considerevole aumento di richiesta di banda per il flusso di dati, sono stati avviati numerosi interventi sia di disponibilità di hardware che software e servizi necessari a sostenere l'aumento nella numerosità e nell'estensione dell'utilizzo dei sistemi da parte degli utenti.

Nel corso del 2023/2024 è stata realizzata l'attività di migrazione degli accessi, registrando un coinvolgimento di oltre 1000 sedi giudiziarie, per i quali la banda per il flusso dati è stata migrata ad una banda con elevate prestazioni al fine di ottimizzare le attività degli Uffici Giudiziari. E' stata inoltre avviata e conclusa, l'evoluzione della "rete magliata" ad alte prestazioni ed elevata affidabilità di collegamento delle 4 Sale Server Nazionali. Inoltre, i fondi sono stati utilizzati anche per la videoconferenza dibattimentale.

A.10 Videoconferenza amministrativa – CUP J56G22000740001

Costo totale previsto per il progetto € 34.080.000,00.

Con nota 20663.U del 29/06/2022 è stata comunicata la revisione delle risorse sul progetto determinando una riduzione di € 13.600.000,00.

Attualmente le risorse allocate sul progetto ammontano ad € 20.480.000,00

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

Importo impegnato: € 0,00.

Non sono state effettuate attività su questo progetto riconducibili al CUP

A.11 Sicurezza

Costo totale previsto per il progetto € 6.375.000,00.
Con nota 20663.U del 29/06/2022 è stata comunicata la revisione delle risorse sul progetto determinando una riduzione di € 6.375.000,00.
Attualmente le risorse allocate sul progetto ammontano ad € 0,00.

Il progetto è stato eliminato nel 2022, in quanto è stato possibile effettuare gli interventi con economie derivanti da altri progetti e le risorse sono state allocate sul progetto "sistemi amministrativi" che necessitava di maggiore allocazione di risorse. Gli interventi necessari per assicurare il rispetto delle norme in tema di sicurezza informatica sono stato realizzati attraverso finanziamenti dei fondi ACN "Agenzia per la cybersicurezza nazionale".

A.12 Sistema Unitario del Personale - CUP J59J21002850001

Il progetto, da considerarsi di ambito "sistemi amministrativi", è parzialmente finanziato con il fondo infrastrutture, sul quale è allocato un importo di € 7.422.469,16, compensato dalla variazione in negativo del progetto "continuità operativa aumento banda".
Rispetto all'anno precedente gli importi allocati su questo progetto sono aumentati di euro 79.299,00 corrispondenti alla quota relativa agli incentivi per le funzioni tecniche.
Importo impegnato: € 7.422.469,16.

Nell'ottica di consentire l'adozione del SUP al personale amministrativo del DAP, è in corso l'analisi per lo sviluppo di un software per la migrazione dei dati dal sistema del personale del DAP al SUP.
È stata sviluppata e diffusa la piattaforma per la gestione delle domande di progressione economica e la loro successiva elaborazione al fine di predisporre le graduatorie relativamente ai bandi pubblicati dai Dipartimenti DOG, DAP e DGMC.
È in corso l'implementazione di interventi evolutivi per i sistemi di gestione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria: evoluzioni dei sistemi di gestione del personale del Corpo di Polizia penitenziaria (dalla gestione dello stato giuridico, carriere, stato economico accessorio alla gestione presenze).
È stato effettuato un assessment tecnico funzionale nell'ambito del progetto relativo al SIGP1 - Sistema Integrato Gestione del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 53 di 81

Inoltre, si stanno progettando e realizzando interventi evolutivi per i sistemi di dotazioni di armamento e vestiario del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria (dall'approvvigionamento al monitoraggio dei magazzini e tracciatura delle movimentazioni).

Videocolloqui

È in fase di avvio la diffusione della nuova soluzione centralizzata del DAP per la gestione dei video colloqui tra detenuti e familiari: verrà effettuata una diffusione graduale sul territorio dell'utilizzo del sistema che mira al miglioramento ed al consolidamento del processo attuale di erogazione e fruizione dei video colloqui tra detenuti e familiari.

La piattaforma è stata implementata al fine di migliorare l'attuale operatività del personale interno, garantire la relativa sicurezza in sinergia con i servizi per i detenuti e rafforzare il contatto con la famiglia.

La piattaforma è stata ulteriormente ottimizzata grazie all'adozione delle tecnologie Microsoft e all'integrazione di specifici servizi offerti da Microsoft Teams, con l'obiettivo di rendere il processo di erogazione e fruizione dei video colloqui più efficace, sicuro e stabile

TMMG

È in corso il completamento del processo di diffusione del sistema centrale di rilevazione presenze (TMMG) presso tutte le articolazioni del Ministero della Giustizia.

Inoltre, è in corso l'analisi e lo sviluppo dell'integrazione tra SUP e TMMG, con l'obiettivo di adottare un'unica anagrafica contrattuale. L'intervento prevede la correlazione tra i due applicativi per garantire l'utilizzo della stessa base anagrafica nella gestione delle presenze, delle assenze e dei dati relativi al personale.

A.13 Concorsi digitali – CUP J51F22002090001

Il progetto, da considerarsi di ambito "sistemi amministrativi", ha un importo complessivo di € 11.000.000,00.

Importo impegnato: € 328.439,26.

Il progetto afferisce alla gestione dei concorsi pubblici per la selezione di alte professionalità e professioni specifiche (come, ad esempio, il concorso in magistratura e notarile) con l'obiettivo di realizzare e offrire una soluzione completamente digitale utile alla gestione dell'intero ciclo di vita.

Il sistema è stato sperimentato, prevedendo un utilizzo pratico dal 10 al 14 luglio 2023 per la realizzazione del concorso magistrati di Bolzano, valido solo per i possessori di certificato di bilinguismo (Italiano-Tedesco). Il sistema ha consentito la gestione di 997 domande di iscrizione, la correzione digitale delle prove scritte dei 57 candidati che hanno partecipato (di cui 41 hanno consegnato le prove). Le prove scritte sono state inoltre corrette digitalmente dall'11 al 15 settembre

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 54 di 81

e nella stessa giornata sono stati pubblicati i risultati. Nel corso dell'anno 2024 è stato indetto un concorso per la selezione di 107 funzionari contabili. E' stato svolto il concorso per la selezione di 30 funzionari tecnici.
Sono stati realizzati le prove preselettive dei concorsi per 54 dirigenti e per 1.000 autisti per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero. Per il concorso dei 54 dirigenti le prove scritte hanno permesso ai partecipanti di utilizzare due tablet contemporaneamente uno per la predisposizione delle prove scritte ed uno per la consultazione della bibliografia ammessa durante lo svolgimento della prova, consistente nell'insieme dei testi normativi necessari durante lo svolgimento della prova.
Nel mese di giugno 2025 è stato inoltre realizzato il concorso per 16 dirigenti DAP con l'utilizzo di due tablet, uno per lo svolgimento della prova scritta sotto forma di testo argomentativo e l'altro contenente per consultazione la normativa utile in fase di svolgimento della prova scritta.

A.14 Digitalizzazione Processi Amministrativi (servizio post-elettorale - protocollo - scrivania digitale - SIAMM - processi amministrativi uffici giudiziari)
Costo totale previsto per il progetto: € 13.600.000,00 compensato dalla variazione in negativo di euro 13.000.000,00 del progetto "continuità operativa aumento banda" 7503 p.g. 8 e euro 600.000,00 del progetto "polo unico conservazione giustizia" allocato sul 7503 p.g. 9. Infatti, questo progetto allocato su due piani gestionali.
Capitolo 7503 p.g. 8 impegnato euro 7.558.346,00, importo impegnato sul 7503 p.g. 9 euro 539.83,00.
Importo impegnato: € 8.098.175,15.

Sistema per la liquidazione delle spese di giustizia (SIAMM)

- **Realizzazione e Miglioramento degli Applicativi:** il progetto SIAMM si propone di digitalizzare completamente gli Uffici Amministrativi del Ministero della Giustizia, semplificando l'inserimento delle pratiche relative a Spese di Giustizia, legge Pinto, Patrocinio Stragiudiziale, Mediazione e Credito d'Imposta. Gli applicativi sviluppati sono progettati per allinearsi alle normative vigenti, ottimizzare i flussi di lavoro e garantire l'interoperabilità con altri sistemi master (SICID, SIECIC, SIGP, SICP). Durante l'anno, l'attenzione è stata rivolta in particolare alla realizzazione e all'implementazione degli applicativi per il patrocinio stragiudiziale e la mediazione/credito d'imposta. Per il patrocinio stragiudiziale, l'applicativo destinato agli utenti esterni è stato completato, mentre la componente back-office è in fase di collaudo e si prepara al rilascio imminente.
  L'applicativo per mediazione e credito d'imposta, invece, ha visto il termine della fase di realizzazione e collaudo all'inizio del 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

- **Aggiornamenti e miglioramenti per spese di giustizia:** il modulo Spese di Giustizia (SIAMM LSG) è oggetto di continui aggiornamenti e miglioramenti. Tra le principali attività, si annoverano interventi infrastrutturali per la migrazione e bonifica di circa un milione di dati. L'apertura dei flussi di comunicazione per la raccolta delle esigenze di Equitalia Giustizia sul tema dell'attività svolta dalla stessa organizzazione del recupero crediti, rappresenta un'ulteriore attività in corso da novembre 2023.
  È stata prevista inoltre una funzionalità che permetterebbe la ricezione dei dati necessari raccolti dal Ministero e utilizzati da EQG per la lavorazione in modo fluido delle pratiche interessate. Gli incontri tenutisi in modo periodico, tra i due gruppi, hanno permesso un'importante attività di analisi ed implementazione degli strumenti. Attualmente, la release del sistema ed il relativo collaudo risultano ancora in corso, ed il termine delle attività sono previste per la fine di novembre 2024.
- **Adattamento Foglio Notizie alla normativa vigente:** è stato creato un nuovo modulo Foglio Notizie, che ha richiesto un'approfondita analisi della normativa vigente e una revisione completa per ottimizzare la ripartizione delle spese. Per garantire una diffusione efficace del nuovo applicativo e del Foglio Notizie, è stato istituito un gruppo di formazione in collaborazione con l'Ufficio II del DOG. Questo gruppo ha condotto test e raccolto informazioni durante tutto l'anno, al fine di raccogliere le esigenze e formare il personale che a sua volta sarà responsabile della formazione dei gruppi degli uffici giudiziari.
- **Adeguamento dell'applicazione al fine di migliorare i processi di consuntivazione e gestione delle spese relative alle intercettazioni:** in particolare, sono state predisposte apposite funzioni al fine di consentire agli uffici giudiziari di verificare il rispetto dei prezzi dei listini sulla base dei servizi richiesti dal fornitore. Sono in corso le analisi per comprendere come semplificare le operazioni di gestione dei dati in modo che siano interoperabili tra le varie strutture coinvolte.

Elettorale

Il progetto nasce con l'obiettivo di digitalizzare l'intero ciclo vita del processo elettorale e, attraverso l'introduzione dell'applicativo "**Ricezione liste**", è stato possibile realizzare una serie di strumenti innovativi per la raccolta delle candidature e la verifica delle sottoscrizioni, la nomina dei presidenti di seggio e il controllo delle spese elettorali. L'applicativo consente di fatto di compiere un notevole passo in avanti nella gestione delle elezioni regionali ed europee nonché di centralizzare ed integrare i vari archivi distrettuali in un'unica base dati nazionale.

Nel corso dell'ultimo anno il sistema è stato utilizzato sia a supporto delle numerose elezioni regionali che si sono tenute nonché per le elezioni europee dell'8 giugno 2024.

Con particolare riferimento alle elezioni europee dell'8 giugno, l'evento ha rappresentato un importante banco di prova per la sperimentazione del nuovo applicativo "**Spoglio schede elettorali**", nel quale è stato possibile testare, in tempo reale, sia le funzionalità di precompilazione delle schede

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 56 di 81

elettorali e sia le funzionalità a supporto allo spoglio elettorale, facilitando e velocizzando le operazioni di voto e scrutinio.
Si precisa che in fase di spoglio, l'applicativo supporta l'elaborazione dei verbali di seggio, le cui informazioni confluiscono nel sistema del "**Post Elettorale**" che verifica la loro correttezza ed elabora la documentazione da inviare in validazione alla Corte dei Conti. Inoltre, in corso di anno, è stato possibile testare anche le funzionalità messe a disposizione dall' applicativo del "**Collegio Regionale di Garanzia Elettorale**", che supporta le Corti di Appello nell'attività di rendicontazione delle spese sostenute dai candidati alle elezioni, agevolando la condivisione della documentazione con il beneficio di dematerializzare il processo. di dematerializzare il processo.

Albo CTU
Il progetto del Portale Nazionale Albo CTU e Periti ha ottimizzato la gestione degli albi dei consulenti tecnici e periti, centralizzando e digitalizzando i registri precedentemente gestiti in formato cartaceo dai singoli Tribunali.
Il portale permette la presentazione online delle domande di iscrizione e una gestione informatizzata degli albi, semplificando l'accesso e l'aggiornamento delle informazioni per i professionisti e le Amministrazioni. Questa innovazione ha migliorato l'efficienza del sistema giudiziario, rendendo più agevole e trasparente la gestione delle competenze tecniche richieste nei procedimenti legali.

LPU/MAP
Il portale LPU è una soluzione digitale progettata per supportare gli Uffici Giudiziari nella gestione delle convenzioni con Enti e Associazioni per i Lavori di Pubblica Utilità e Messa alla Prova. Il portale può essere utilizzato dal personale dei Tribunali per il censimento di Enti e Associazioni presenti sul proprio territorio con i quali si intende stipulare convenzioni LPU/MAP, ma potrà essere utilizzato in futuro anche dagli stessi Enti e Associazioni per rendere complete le informazioni di natura anagrafica e quelle relative alle convenzioni stipulate.
L'applicativo è stato progettato per permettere l'invio diretto delle nuove convenzioni stipulate all'Ufficio stampa per la pubblicazione sul sito del Ministero della Giustizia. Il portale, inoltre, offre ai cittadini che devono scontare una pena LPU/MAP, uno strumento intuitivo per consultare le disponibilità di posti presso gli Enti e le Associazioni coinvolte. Attualmente, si è conclusa la prima fase di sperimentazione delle funzionalità del portale che ha visto coinvolgere il personale di 135 Tribunali Ordinari e 60 UEPE, propedeutica al go-live dell'applicativo.

Feedback/accessibilità
Il progetto si propone l'obiettivo di prevedere un meccanismo di feedback per segnalare difetti di conformità e criteri di accessibilità ai sensi dell'art. 3-quater, comma 2, lett. b), della legge n. 4 del 2004.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 57 di 81

L'Ufficio dell'Amministrazione digitale nel 2024 ha predisposto e collaudato la prima versione del portale che è pronto per il go-live e per la raccolta delle segnalazioni.

Scrivania digitale

Nel corso del 2023 sono state recepite le indicazioni di funzionalità richieste dall'Ufficio Legislativo al fine di consentire la gestione dei processi di lavoro in modalità digitale anziché cartacea. Attualmente la Scrivania Digitale è disponibile e integrata con il Protocollo Calliope a supporto delle attività dell'Ufficio Legislativo ed è in corso la sperimentazione.

Automezzi

Il progetto "Sistema Automezzi" è stato avviato con l'obiettivo di uniformare e informatizzare la gestione dei veicoli del Dipartimento Organizzazione Giudiziaria, attraverso un sistema centralizzato e integrato. Strutturato in tre moduli specifici per le tre amministrazioni del Ministero (organizzazione giudiziaria, amministrazione penitenziaria e giustizia minorile e di comunità), il sistema consente di monitorare in tempo reale la disponibilità dei veicoli, gestire le spese operative e automatizzare scadenze cruciali come quelle relative alla manutenzione e ai certificati.

Inoltre, con riferimento alla prenotazione dei veicoli, la turnazione degli autisti e la gestione complessiva dell'autoparco, è stata effettuata l'unificazione dei database delle tre amministrazioni, completata nel 2023. Ciò ha permesso la gestione centralizzata del parco auto a livello nazionale, migliorando l'efficienza, la trasparenza e il coordinamento tra i vari uffici e riducendo al contempo i costi operativi complessivi.

Protocollo Informatico

L'amministrazione dispone attualmente di due sistemi di protocollazione per i quali fornice percorsi di formazione, supporto e assistenza:

- Script@ implementato nel 2015 e in uso presso gli uffici giudiziari (900 AOO attive) in sostituzione del sistema Proteus;
- Calliope in uso dal 2016 e adottato da 219 AOO presso gli uffici amministrativi per la gestione di oltre 2.000.000 protocolli annui.

Nel corso del 2023, sono state completate le attività di decommissioning dei vecchi sistemi di protocollo e del relativo hardware, inclusi Damaris, ProtocolloDAP, Gaus ed eProt con l'obiettivo di centralizzare l'operatività sui soli Script@ e Calliope.

Con l'obiettivo di ottimizzare e migliorare l'efficienza dei sistemi di protocollazione attualmente in uso, ormai tecnologicamente superati e caratterizzati da costi elevati legati alla gestione applicativa e alle licenze, l'Amministrazione ha investito nello sviluppo e implementazione di un nuovo sistema di protocollo informatico: ProDiGius.

L'obiettivo principale è unificare la gestione documentale in una piattaforma moderna, scalabile e interoperabile, utilizzabile dalle Aree Organizzative Omogenee (AOO) del Ministero e da altre

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 58 di 81

Pubbliche Amministrazioni. Il sistema si basa su un'architettura a microservizi e include funzioni di ricerca avanzate, come la ricerca semantica e all'interno dei contenuti, offrendo così un'opportunità per migliorare l'efficienza operativa e ridurre i costi.
Oltre a migliorare l'efficienza dei processi documentali, riducendo tempi di gestione e costi, ProDiGius facilita la tracciabilità dei documenti e promuove una maggiore collaborazione tra gli uffici: la sua integrazione con Mercurio per la gestione documentale, e con il sistema IAM per le autorizzazioni, aumenta la sicurezza e la trasparenza.
Il piano di implementazione prevede la migrazione dei dati dai vecchi sistemi attraverso processi ETL e la progressiva diffusione del nuovo sistema, con un parallelo supporto agli utenti. Questo passaggio è progettato per garantire la continuità operativa e una transizione graduale, allineandosi alle linee guida AgID, che richiedono l'interoperabilità tra sistemi e la conformità ai più elevati standard di sicurezza e affidabilità.

Risultati Elezioni Seggi
In occasione dello svolgimento dei referendum abrogativi nei giorni 8 e 9 giugno 2025, è stato realizzato un nuovo applicativo per la gestione dei risultati delle votazioni dei seggi per consentire sia ai tribunali ordinari per la gestione dei seggi ordinari che alle corti di appello per la gestione dei voti degli italiani all'estero di gestire in maniera efficiente l'imputazione dei dati ed avere i risultati complessivi predisposti secondo i moduli predisposti dal Ministero dell'interno ma sottoscritti in maniera digitale.

B – Legge di Bilancio 2018-2020 - Art.1, comma 1072, LEGGE 205/2017 – punto H quinquies L.232/2016 rifinanziamento fondo di cui all'art. 1, c.140 della L.232/2016 – ripartizione risorse DPCM 53 del 28/11/2018 – risorse assegnate 2018-2033 per la digitalizzazione dell'Amministrazione Giustizia Euro 65.044.240,00 (Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia Cap. 7503 p.g.9).
Con legge L.B. 207/2024 manovra Sez. I, i fondi hanno subito un definanziamento di € 2.110.000,00, e un definanziamento in Sez. II di € 38.306,00 abbattimento dei residui di stanziamento. Attualmente la consistenza del fondo è di € 62.895.934,00. Pertanto, si è reso necessario ridefinire l'allocazione delle risorse sui tre progetti di seguito riportati.

Il finanziamento è destinato all'attuazione di un piano complessivo che si concretizza nella realizzazione di 4 progetti:
1) Polo Unico di conservazione per la giustizia
2) Multivideoconferenza dibattimentale
3) Cancelleria del processo telematico

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 59 di 81

4) Digitalizzazione Processi Amministrativi

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti.

B.1 Polo unico di conservazione per la giustizia - CUP: J51C23000830005
Costo totale previsto del progetto: € 31.844.240,00 (2018 – 2033).
Allo stato attuale a seguito del definanziamento apportato dalla L.B. 207/2024 le risorse sono state ridefinite in euro 29.095.934,00
Importo impegnato: € 0,00

È in corso la partecipazione ai tavoli interministeriali del Polo Unico di Conservazione coordinati dall'Agenzia per l'Italia Digitale, allo scopo di definire il percorso migliore per il Ministero della Giustizia.

B.2 Multivideoconferenza dibattimentale
Costo totale del progetto € 26.000.000,00 (2018 – 2033).
Importo impegnato: € 24.436.800,44

Dal 2018, per le videoconferenze dibattimentali in ambito penale, è in uso un sistema di multivideoconferenza (MVC) per i reati previsti dalla riforma Orlando.
In seguito alle esigenze introdotte dal d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150al sistema precedente è stato affiancato un sistema di videoconferenza basato su Teams per le altre fattispecie penali. Nell'ambito della disciplina introdotta dal ridetto d.lgs. n. 150 del 2022, durante il 2023 e il 2024, sono stati attuati diversi interventi per migliorare l'efficienza del sistema giudiziario in ambito penale.
Considerando i vincoli temporali, sono state individuate diverse soluzioni: una che prevede l'utilizzo di Teams per la registrazione delle udienze, mentre un'altra che sfrutta il sistema di multivideoconferenza già esistente, e consente la trasmissione dei flussi audio/video e la registrazione nelle aule dotate di tale tecnologia.
I sistemi di videoregistrazione per le udienze penali sono stati progettati considerando i seguenti approcci:

A. Utilizzo di Teams: si è deciso di utilizzare Teams per registrare tutti i dibattimenti, ad eccezione di quelli già gestiti tramite il sistema di multivideoconferenza penale.
B. Soluzione immediata: è stato disposto l'allestimento delle aule con sistemi portatili per consentire la registrazione tramite Teams, garantendo la copertura di tutte le postazioni necessarie, consentendo una completa e continua inquadratura fissa del teste per il tracciamento dei mutamenti di posizioni, le posture eloquenti, modalità espressive mimiche e comportamentali

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 60 di 81

del dichiarante. Inoltre, attraverso i sistemi di Multi Video Conferenza è possibile audio/videoregistrare simultaneamente teste, giudice, avvocato e PM.

C. Soluzione a breve termine: per le aule già dotate di sistemi di multivideoconferenza (385 in totale), è stata implementata una soluzione temporanea che integra dispositivi per abilitare la videoregistrazione, uniformando i sistemi audio/video con l'utilizzo di Teams.
D. Soluzione a medio e lungo termine: è previsto l'adeguamento di circa 1.400 aule penali, dotandole di sistemi di multivideoconferenza completi, con telecamere fisse e funzionalità di registrazione locale. Questi sistemi saranno integrati con Teams per il collegamento remoto e il riversamento delle registrazioni su un repository dedicato.

B.3 Cancelleria del processo telematico

Coto totale previsto per il progetto: € 7.200.000,00.
Importo impegnato: € 0,00.

Il progetto non è stato ancora avviato in quanto è stato possibile ad oggi supportare le attività con il contratto di assistenza informatica, consentendo un'ottimizzazione complessiva della spesa.
Date le ulteriori esigenze derivanti dall'avvio dei nuovi applicativi per la riforma civile e penale, si prevede di avviare il progetto per un supporto aggiuntivo agli uffici, estendendo l'ambito progettuale anche all'area penale.

B.4 Digitalizzazione Processi Amministrativi (servizio post-elettorale - protocollo - scrivania digitale - SIAMM - processi amministrativi uffici giudiziari) – quota parte del pinto A. 14

Quota parte di questa linea di finanziamento è stata utilizzata per questo progetto a completamento delle attività finanziate con il capitolo 7503 pg 8
Costo previsto su questa linea di finanziamento euro 600.000,00
Importo impegnato: € 539.829,56

C – Legge di bilancio 2018-2020 - Art.1, comma 1072, Legge 205/2017 – punto M quinquies L.232/2016 rifinanziamento fondo di cui all'art.1, c.140 della L.232/2016 – ripartizione risorse DPCM 53 del 28/11/2018 – risorse assegnate 2018-2033 per la digitalizzazione dell'Amministrazione Giustizia Euro 106.321.160 (Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia cap. 7503 p.g.10).

Il fondo ha subito un definanziamento con L.B. 207/2024 per € 74.424,00 – abbattimento dei residui di stanziamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 61 di 81

Le risorse sono destinate alla linea di progetto archivio riservato delle intercettazioni.
Di seguito lo stato di avanzamento del progetto.

C.1 Archivio riservato delle intercettazioni – CUP J513C19000270001
Costo totale previsto per il progetto: € 106.321.160 (2018-2033).
A seguito del definanziamento apportato dalla L.B. 207/2024, il fondo ha una consistenza di € 106.246.736,00.
Importo impegnato: € 32.385.810,61.

È stata intrapresa un'attività di potenziamento delle dotazioni hardware atte a supportare l'archivio riservato delle intercettazioni, in particolare server, storage e collegamenti di rete afferenti ai siti dedicati al servizio.
Con i fondi infrastrutture, nel corso del 2024, sono stati mantenuti in efficienza, aggiornati il profilo funzionale e di sicurezza per le loro componenti di base gli elementi centrali delle infrastrutture digitali attraverso rinnovo di licenze.
Per il resto il progetto intercettazioni è stato condotto mediante utilizzo di un'altra linea di finanziamento attivata mediante il d.l. 10 agosto 2023 n. 105.

Nelle prossime annualità si prevede l'ampiamento della capacità del sistema.

D – Legge di bilancio 2019-2021 (L 30.12.2018 nr. 145, art. 1 comma 9) - Ripartizione DPCM dell'11/6/2019 – risorse per l'informatizzazione della giustizia € 233.181.000- Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia cap. 7503 p.g. 11.
Il fondo ha subito le seguenti modifiche:

- DMT 212080/2023 definanziamento residui di stanziamento per €12.160.000,00;
- L.B. 213/2023 rifinanziamento di € 30.000.000,00;
- LB 207/2024 manovra sez I definanziamento € 20.900.000,00.

Attualmente la consistenza del fondo è di € 230.121.000,00
Le risorse sono destinate alle seguenti linee di progetto:

1) Sicurezza dell'infrastruttura strategica dell'Amministrazione Giudiziaria
2) Intelligenza artificiale
3) Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server
4) Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Rete e Cablaggi

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 62 di 81

D.1 Sicurezza dell'infrastruttura strategica dell'Amministrazione Giudiziaria – CUP J81I20000530006

Costo totale previsto per il progetto € 93.230.000,00.
A seguito degli effetti finanziari del DMT 212080/2023 e L.B. 207/2024, l'importo del progetto è aggiornato a € 72.330.000,00.
Importo impegnato: € 48.567.247,55.

Con i fondi infrastrutturali ci si è limitati all'acquisizione di licenze per il mantenimento in sicurezza, stante il fatto che gli adempimenti relativi a tale tematica sono stati finanziati con i fondi messi a disposizione da ACN.

D.2 Intelligenza artificiale

Costo totale previsto per il progetto: € 21.250.000,00.
A seguito degli effetti finanziari del DMT 212080/2023 e L.B. 207/2024, l'importo del progetto è di aggiornato a € 9.090.000,00.
Importo impegnato: € 0,00.

Alcune attività del progetto inizialmente previste sono state effettuate all'interno dell'Investimento 1.6.2 "Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali" del PNRR (Data Lake); lo stesso è parte dell'iniziativa "Digitalizzazione del Ministero della Giustizia".

D.3 Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server

Costo totale previsto per il progetto €: 81.420.000,00.
Importo impegnato: € 17.397.945,09.

Nel corso del 2024, considerata la progettualità di consolidamento e la strategia complessiva concordata ed in corso d'opera, si sono resi necessari degli interventi di adeguamento tecnologico sulle sale server Nazionali e sulle sale server Centrali, per garantire il completamento del consolidamento in particolare mediante acquisto di licenze.
Sono stati effettuate attività di potenziamento storage Server sulle sale server, che proseguiranno nel corso dell'anno, e acquisizione di nuovi server.

D.4 Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Rete e Cablaggi – CUP J59J18000280001

Costo totale previsto per il progetto: € 37.281.000,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

A seguito degli effetti finanziari della L.B. 213/2024 che ha apportato un rifinanziamento di € 30.000.000,00, l'importo del progetto è aggiornato ad € 67.281.00,00.
Importo impegnato: € 23.059.987,21.

È in corso ormai da tempo un importante percorso di cablaggio strutturato consistente nel rifacimento delle reti degli edifici, per tutto il mondo di Giustizia, anche penitenziario e minorile. Ad oggi le attività di cablaggio sono in corso di esecuzione su tutto il territorio nazionale.
Parallelamente, è stato fatto partire un progetto di fibra ottica in Giustizia per tutti i palazzi, edifici ed istituti di pena, con l'obiettivo di implementare tutta la rete di Giustizia sia in termini di ampiezze di banda che di link fisici, con passaggio da rame a fibra. Di seguito si riporta lo stato dell'arte delle attività operative distinte per le diverse sedi:

- **DOG e DGMC**: Il progetto prevede la copertura di 833 sedi. Di queste sono state migrate 749 sedi con collegamento in fibra ad alta velocità. Mentre le sospese sono 3, 2 delle quali a causa di motivi infrastrutturali ed 1 a causa di mancanza DUVRI.
- **DAP**: Il progetto prevede la copertura di 238 sedi. Di queste sono state migrate 220 sedi con collegamento in fibra ad alta velocità.

E - Legge di bilancio 2020 – 2022 (L. 27.12.2019 n. 160) - comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020 - Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia – Cap. 7503 p.g. 15, per una dotazione complessiva di € 45.000.000,00
Per effetto della LB 2074/2024 manovra sez I, le risorse del capitolo 7503 p.g. 15 hanno subito un definanziamento di € 4.030.000,00.

Le risorse sono destinate alle seguenti linee di progetto:

1) Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - storage e server
2) Manutenzione impiantistica sale server

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti.

E.1 Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - storage e server – CUP J86F19000250001 Cap.7503 p.g. 15
Costo totale previsto per il progetto: € 35.000.000,00.
Importo impegnato: € 31.320.047,47.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 64 di 81

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di potenziamento delle sale server nazionali, in termini di incremento della potenza computazionale, delle prestazioni e della capacità di archiviazione, anche in un'ottica cloud computing.

E.2 Manutenzione impiantistica sale server (capitolo 7503 p.g. 15)
Costo totale previsto per il progetto: € 10.000.000,00.
A seguito degli effetti finanziari della L.B. 207/2024, l'importo del progetto è aggiornato a € 5.970.000,00.
Importo impegnato: € 0,00.

Le attività sono eseguite con la linea progettuale riportata al punto F.3 che segue, non è stato quindi necessario attivare la linea di finanziamento in oggetto.

F - Legge di bilancio 2021-2023 ((L. 11.12.2016 n. 232) - Ripartizione fondo per il Ministero della Giustizia:

- **Cap.: 7503 p.g. 16-17 ex 7200 p.g. 15 e 16 - LB 145 del 2018 articolo 1 comma 95 punto F sub punto quinquies - Costo totale euro 17.800.000,00;**
- **Cap. 7503 p.g.8 - costo totale euro 30.430.000,00**

Le risorse sono destinate alle seguenti linee di progetto:

1) sviluppo strumenti innovazione tecnologica wi-fi
2) impiantistica sale server adeguamento infrastrutture telematiche e messa in sicurezza sale server CED locali tecnici
3) manutenzione sale server

F.1 Sviluppo strumenti innovazione tecnologica wi-fi CAP. 7503-8
Costo totale previsto per il progetto: € 30.430.000,00.
Importo impegnato: € 0,00.

Non avviato mediante utilizzo di fondi infrastrutturali

F.2 Impiantistica sale server adeguamento infrastrutture telematiche e messa in sicurezza sale server CED locali tecnici CAP 7503 p.g. 16 ex 7200 PG 15 – CUP J56F19000200001
Costo totale previsto per il progetto: € 17.444.000,00 (2021 – 2025).

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

Si imputa a questo progetto il definanziamento sui residui di stanziamento per effetto del DMT 212080/2023 per € 2.342.352,00 e gli effetti finanziari del definanziamento attuato con la LB 207/2024 manovra Sez. I per € 771.251,00.
Allo stato attuale le risorse allocate sul progetto sono di € 14.332.749,00.
Importo impegnato: € 11.492.026,69.

Sono stati effettuati lavori di manutenzione di impianti elettrici, di condizionamento, antincendio e altri impianti di pertinenza delle sale server nazionali. Sono stati effettuati interventi successivi all'approvvigionamento di un generatore elettrico, la cui disponibilità ha consentito di portare avanti interventi riparativi e manutentivi.

F.3 Manutenzione sale server CAP 7503 p.g. 17 ex 7200 PG 16 - CUP J79B18000110001
Costo totale previsto per il progetto: € 356.000,00.
Si imputa a questo progetto il definanziamento sui residui di stanziamento per effetto del DMT 212080/2023 per € 50.000,00 e gli effetti finanziari della L.B. 207/2024 manovra Sez. I per € 7.933,00.
Allo stato attuale le risorse allocate sul progetto sono di € 298.067,00.
Importo impegnato: € 279.485,19.

La linea di finanziamento viene utilizzata per gli interventi urgenti in previsione del progetto di consolidamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 66 di 81

Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Riepilogo dei progetti per capitolo di spesa.

LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto G primum	fiananziamento iniziale	1.246.603.932,00		
definanzaimento L.B. 2020 - 2022		65.500.000,00		
Effetti finanziari della LB 2021-2023 rifinanziamento		30.430.000,00		
DMC 16920 / 2023 - assegnazione 2023		1.500.000,00		
DMT 212080 / 2023 - definanzaiemento residui stanziamneto		3.269.428,00		
L.B. 213/2023 rifinanziamento		240.000.000,00		
L.B. 207/2024 manovra sez I definanziamento		82.480.000,00		
LB 207/2024 Definanziamento art. 23 co 3 lett B SEZ II residui stanziamento		8.450.000,00		
	totale	**1.358.834.504,00**		
	allocazione sui progetti	**totale impegnato**	**cup**	
Processo civile telematico	123.770.041,00	81.335.528,62	cup master J59D17000610006; cup derivato J51J17000080001	7503 pg 8
Processo penale telematico	225.037.273,00	158.622.994,35	J51C17000050001	
Big data	16.679.161,00	4.775.193,25	J59B17000020001	
Datawerehouse	18.130.760,00	-		
Sistemi amministrativi	107.832.519,00	106.970.538,75	J51C17000030001	
sistema unitario del personale SUP	7.422.469,16	7.422.469,16	j59j21002850001	
Sistema informatico penitenziario	40.215.025,00	11.530.779,85	J89B17000180001	
concorsi digitali	11.000.000,00	328.439,26	J51F22002090001	
Giustizia minorile e di comunità	8.711.931,00	-		
Digitalizzazione dei processi amminsitrativi (Digitalizzazione dei processi amministrativi (servizio post elettorale - protocollo - scrivania digitale - SIAMM - - processi amministrativi iuffici giudiziari)	13.000.000,00	7.558.345,59	J51C23000840005	
Continuità operativa dei sistemi sale server	269.217.222,00	269.121.269,17	J56G17000580001	
Videoconferenze	20.480.000,00		J56G22000740001	
Sicurezza	-	-		
Sviluppo strumenti innovazione tecnologica wi - fi	30.430.000,00	-		
Conitinuità operativa dei sistemi - aumento banda	466.908.102,84	306.216.534,62	J56F17000000001	
TOTALE	**1.358.834.504,00**	**953.882.092,62**		
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1072, punto M quinquies	finanziamento iniziale	106.321.160,00		
	106.321.160,00			
L.B. 207/2024 manovra sez II definanziamento residui stanziamento	74.424,00			7503 pg 10
Archivio riservato delle intercettazioni	106.246.736,00	32.385.810,61		
TOTALE	**106.246.736,00**			
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1072, punto H quinquies	finanziamento iniziale	65.044.240,00		
	65.044.240,00			
L.B. 207/2024 manovra sez I definanziamento	2.110.000,00			
L.B. 207/2024 manovra sez II definanziamento residui stanziamento	38.306,00			
TOTALE	62.895.934,00			7503 pg 9
Polo unico di conservazione per la giustizia	29.095.934,00	-		
Multivideoconferenza	26.000.000,00	24.436.800,44	J56G23000010001	
Cancelleria del processo telematico	7.200.000,00	-		
digitalizzazione dei processi amministrativi	600.000,00	539.829,56	J51C23000840005	
TOTALE	**62.895.934,00**	**24.976.630,00**		
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - comma 95 - d.P.C.M. 11 giugno 2019	finanziamento iniziale	233.181.000,00		
	233.181.000,00			
DMT 212080 / 2023 DEFINANZIAMENTO RESIDUI DI STANZIAMENTO	12.160.000,00			
L.B. 213/2023 RIFINANZIAMENTO	30.000.000,00			
LB 207/2024 manovra sez I definanziamento	20.900.000,00			7503 pg 11
Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server	81.420.000,00	17.397.945,09	J56G22000150001	
Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Rete e Cablaggi	67.281.000,00	23.059.987,21	J59J18000280001	
Sicurezza dell'infrastruttura strategica dell'Amministrazione Giudiziaria.	72.330.000,00	48.567.247,55	J81I20000530006	
Intelligenza artificiale	9.090.000,00	-		
TOTALE	**230.121.000,00**	**89.025.179,85**		
LB n. 160 / 2019 art. 1, comma 14, punto H quinquies	finanziamento niziale	45.000.000,00		
	45.000.000,00			
LB 207/2024 manovra sez I definanziamento	4.030.000,00			7503 pg 15
Adeguamento tecnologico infrastruttura informatica - Storage e Server	35.000.000,00	31.320.047,37	J86F19000250001	
Manutenzione impiantistica sale server	5.970.000,00	-		
TOTALE	**40.970.000,00**	**31.320.047,37**		
LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 95, punto F quinquies	finanziamento iniziale	17.444.000,00		
	17.444.000,00			
Variazioni in gestione 2023 legge di assestamento 2023 DMT 212080/2023	2.340.000,00			
LB 207/2024 manovra sez I definanziamento	771.251,00			7503 pg 16 fondo opere
impiantistica sale server adeguamento infrastrutture telematiche e messa in sicurezza sale server ced locali tecnici	14.332.749,00	11.492.026,69	j56f19000200001	
TOTALE	**14.332.749,00**	**11.492.026,69**		
LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 95, punto F quinquies	finanziamento iniziale	356.000,00		
	356.000,00			7503 pg 17 fondo progetti
Variazioni in gestione 2023 legge di assestamento 2023 DMT 212080/2023	50.000,00			
LB 207/2024 manovra sez I definanziamento	7.933,00			
manutenzione sale server	298.067,00		J79B18000110001	
TOTALE	**298.067,00**	**279.485,19**		

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 67 di 81

Risorse destinate all'edilizia penitenziaria, al potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso – settore minorile

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	risorse stanziate	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	9.500.000,00	6	3	4	7421	3
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	1.770.000,00					4-5
TOTALE	**11.270.000,00**					

Monitoraggio 2024

1. **Capitolo 7421 – piano gestionale 03 – "Somme da destinare a interventi di potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico e la sicurezza".**

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO									
7421-03	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.175.000	1.246.874	1.180.000	1.000.000	900.000	900.000

Premessa e descrizione delle attività.

A valere sulle risorse del capitolo 7421 p.g. 03 è stata finanziata una pluralità di interventi. In particolare, è stato completato il programma di implementazione dei sistemi di sicurezza di difesa passiva degli Istituti Penali per i Minorenni dislocati su tutto il territorio nazionale (17 II.PP.MM.) nonché della sede centrale del Dipartimento, con specifico riguardo alla fornitura e posa in opera degli impianti di video sorveglianza e antintrusione. Le risorse necessarie sono state assegnate alle diverse articolazioni territoriali, fatta eccezione per quelle connesse all'intervento realizzato sulla sede del Dipartimento, che sono state invece utilizzate centralmente.

Anche presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e presso gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni si è provveduto a migliorare le condizioni di sicurezza passiva, attraverso l'acquisto di idonee apparecchiature per il controllo di persone e cose.

A partire dall'esercizio finanziario 2022, inoltre, è stato avviato un processo di rinnovo e l'ampliamento del parco automezzi dipartimentali, esigenza concretizzatasi con l'acquisizione degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e dell'istituzione dei Nuclei di Polizia Penitenziaria; si riportano di seguito le procedure che sono state attivate per l'acquisizione di nuovi automezzi a basso impatto

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 68 di 81

ambientale, sia a targa civile che a targa Polizia Penitenzia, necessari per garantire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali:

- di **n. 14 autovetture Subaru XV E-BOXER PURE 4x4** a targa Polizia Penitenziaria, per l'importo di **euro 456.644,73**;
- di **n. 20 autovetture Fiat Tipo My 2022 HB 5 porte 1.6 Mjt 130 Cv** a targa Polizia Penitenziaria, per un importo di **euro 403.229,03;**
- di **n. 15 autovetture Fiat Tipo My 2022 HB 5 porte 1.6 Mjt 130 Cv** a targa Polizia Penitenziaria, per un importo di **euro 319.762,12;**
- di **n. 5 autovetture FIAT Panda MTY 2022 Hybrid** a targa civile, per un importo di euro **66.595,71;**
- di **n. 2 Volvo S90 Mild Hybrid B4 – TEKNE,** per un importo di **euro 383.388,63**, in considerazione della necessità di questo Dipartimento di approvvigionarsi di autovetture blindate con dispositivi di protezione B4 per il trasporto di Autorità sottoposta a servizio di protezione;
- di **n. 6 Alfa Romeo Tonale, a targa di Polizia Penitenziaria** per un importo di **euro 250.005,52**;
- di **n. 15 automezzi furgonati 9 posti FIAT Ducato Olmedo** dotati di cella di sicurezza per consentire la traduzione, in maggiore sicurezza, dei detenuti che nelle attività di trasferimenti disposti dall'Amministrazione per motivi di ordine e sicurezza manifestano atti di incrollata violenza, per un importo di **euro 739.334,56**;
- di **n. 1 motoveicolo Yamaha Tracer 9** da iscrivere nei registri matricolari dei mezzi di trasporto terrestre in dotazione al Corpo di polizia penitenziaria, necessario per assicurare gli adempimenti istituzionali di competenza, per l'importo di **euro 13.202,62**
- **n. 2 Subaru Crosstrek**, a targa di Polizia Penitenziaria; la procedura è iniziata e conclusa nel corrente esercizio finanziario con la consegna dei veicoli presso la sede di questo Dipartimento, per un importo di **euro 64.935,96**;
- trattativa diretta effettuata tramite M.E.P.A. per l'affidamento diretto ex 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di **n. 1 veicolo Alfa Romeo Stelvio blindata** con dispositivi di protezione B4 per il trasporto di Autorità sottoposta a servizio di protezione, da iscrivere nei registri matricolari dei mezzi di trasporto terrestre in dotazione al Corpo di polizia penitenziaria, per un importo di **euro 112.283,13**.

Tra le forniture sopra esposte si segnala che per le due procedure espletate in adesione alla Convenzione Consip Veicoli per le forze di sicurezza ed. 5 Lotto 10 per la fornitura, da parte della Società Tekne S.R.L., di n. **2** veicoli blindati **Volvo S90 Mild Hybrid** – protezione B4 – berlina 3 volumi (ordine n. 7480067 del 01/12/2023 e ordine n. 7931707 del 20/06/2024), la società fornitrice ha comunicato a questa Amministrazione, in data 03/03/2025, di aver avviato una composizione negoziata della crisi di impresa ai sensi dell'art. 12 del Codice della crisi di impresa, con la finalità di un risanamento attraverso un riequilibro economico-finanziario; pertanto, alla data della stesura del

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 69 di 81

presente documento non ha ancora provveduto alla consegna dei veicoli nonostante la decorrenza dei termini contrattuali. Tale situazione non ha pertanto consentito il completamento dei contratti di fornitura e la liquidazione della relativa spesa impegnata in bilancio sui fondi dell'esercizio finanziario 2024.

Al fine di realizzare l'attività di contrasto e di prevenzione all'indebito possesso ed utilizzo di telefoni cellulari da parte dei detenuti, si è provveduto, altresì, all'acquisto di "rilevatori di cellulari", "apparati radioricevitori" e "rilevatori cellulari portatili" che consentono di rilevare, ricercare e inibire i segnali profusi dagli apparecchi cellulari indebitamente detenuti all'interno degli Istituti Penali per Minorenni.
Nel periodo di emergenza pandemica si è poi dato corso, in risposta ai maggiori fabbisogni espressi in tal senso dagli uffici periferici, anche all'acquisto di apparecchiature e dispositivi finalizzati a migliorare le modalità di controllo per l'accesso alle sedi dell'Amministrazione da parte del personale dipendente, del personale esterno all'Amministrazione e dei visitatori; analogamente, si è proceduto alla fornitura e posa in opera di separatori in plexiglass, prioritariamente presso gli uffici preposti all'accoglienza di visitatori e utenti e al front-office, al fine di contrastare la diffusione del contagio da Covid-19.

Criticità

Il ritardo con cui sono state rese disponibili le risorse relative all'esercizio 2018 (disponibili solo nell'esercizio 2019) ha determinato un correlato ritardo nelle assegnazioni ai centri di spesa, ulteriormente aggravatosi nel corso del 2020 a causa della pandemia. Ciò ha comportato un rallentamento nelle procedure di spesa e, in particolare, la formazione, di anno in anno, di consistenti residui, per i quali, al momento del pagamento, è stato necessario individuare risorse di cassa ulteriori ad integrazione dello stanziamento originariamente previsto. Tale fabbisogno aggiuntivo di cassa, presentatosi fino all'esercizio 2023, è stato soddisfatto mediante variazioni compensative finalizzate ad incrementare la dotazione di cassa sul capitolo in questione.
Inoltre, con Legge di Bilancio 2025 le risorse originarie hanno subito un definanziamento di complessivi € 494.107,09, in parte come taglio lineare sullo stanziamento degli esercizi 2025 e 2026 per € 100.000,00 annui, in parte per mancata re-iscrizione delle economie di bilancio riferite all'esercizio 2022 di € 294.107,09, ciò ha determinato una riprogrammazione degli acquisti previsti, indispensabili per la continuità dei servizi resi dall'Amministrazione sul territorio. È stato, pertanto, necessario richiedere l'incremento di fondi sul capitolo 7421 pg 01 e pg 02 per compensare, almeno parzialmente, il definanziamento intervenuto ed assicurare copertura agli acquisti più necessari.
Infine, le difficoltà emerse con il fornitore individuato da Consip per la Convenzione Consip Veicoli per le forze di sicurezza ed. 5 Lotto 10 per la fornitura di n. **2** veicoli blindati **Volvo S90 Mild Hybrid**, per i quali è stato impegnato l'importo di **euro 383.388,63**, implicano il grave rischio di perdita delle suddette risorse. L'impegno, infatti, è stato registrato per l'esercizio 2024, tenuto conto del principio

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 70 di 81

di esigibilità e dei tempi previsti dalla Convenzione Consip. L'attuale grave ritardo del fornitore potrebbe implicare la risoluzione contrattuale e la conseguente perdita delle relative risorse.

Quadro finanziario.

Si riporta, di seguito, un riepilogo sintetico sull'utilizzo delle risorse:

UTILIZZO DEI FONDI - RIEPILOGO SINTETICO

E.F.	RISORSE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE	IMPORTO UTILIZZATO	RESIDUO LETTERA F GENERATO	RIASSEGNATO ESERCIZI SUCCESSIVI	NOTE
2019	RESIDUI DI LETTERA F 2018	1.000.000,00		1.000.000,00	1.000.000,00	-		
	COMPETENZA	1.000.000,00		1.000.000,00	524.603,44	475.396,56		
	CASSA	1.000.000,00		1.000.000,00	939.226,92			
2020	RESIDUI DI LETTERA F 2019	475.396,56		475.396,56	369.008,05	106.388,51		
	COMPETENZA	1.000.000,00		1.000.000,00	7.614,65	992.385,35		
	CASSA	1.000.000,00	650.000,00	1.650.000,00	1.648.766,19			
2021	RESIDUI DI LETTERA F 2019	106.388,51		106.388,51	106.253,08	135,43		
	RESIDUI DI LETTERA F 2020	992.385,35		992.385,35	990.764,81	1.620,54		
	COMPETENZA	1.175.000,00		1.175.000,00	378.670,49	796.329,51		
	CASSA	1.175.000,00	400.000,00	1.575.000,00	1.479.862,49			
2022	RESIDUI DI LETTERA F 2020	1.620,54		1.620,54	1.591,19	29,35		ottenuta riassegnazione su E.F. 2024
	RESIDUI DI LETTERA F 2021	796.329,51		796.329,51	454.356,75		341.972,76	
	COMPETENZA	1.246.874,00		1.246.874,00	1.139.225,26		107.648,74	
	CASSA	1.246.874,00		1.246.874,00	1.210.755,10	36.118,90		
2023	COMPETENZA	1.180.000,00	400.000,00	1.580.000,00	1.285.892,91		294.107,09	richiesta riassegnazione su E.F. 2025 - non assentita da LB 2025
	CASSA	1.180.000,00	730.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00	-		
2024	COMPETENZA	1.449.620,00		1.449.620,00	1.367.090,27	82.529,73		gli importi non impegnati al 31/12/24 sono stati conservati come residui lett. F
	CASSA	1.449.620,00	92.888,65	1.542.508,65	1.491.350,55			
2025	COMPETENZA	900.000,00		900.000,00	746.379,56			gli eventuali importi non impegnati al 31/12/25 saranno conservati come residui lettera F
	CASSA	900.000,00	403.937,85	1.303.937,85	888.241,16			

Per IMPORTO UTILIZZATO si intende la somma degli impegni assunti centralmente dal Dipartimento e delle assegnazioni effettuate alle articolazioni territoriali

Si precisa, altresì, che, al fine di utilizzare al meglio le risorse, al termine dell'esercizio 2022, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 30 comma 2 lett. b) della legge 196/2009; pertanto, nell'esercizio 2024 sono state rese disponibili le economie registrate negli esercizi 2021 e 2022, complessivamente pari a euro 449.620,90.

La richiesta di riassegnazione, avvalendosi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 30 comma 2 lett. b) della legge 196/2009, era stata manifestata dall'Amministrazione anche per le economie maturate nell'esercizio 2023, per l'importo di euro 294.107,00, richieste sull'esercizio 2025 con previsione di stanziamento complessivo pari a euro 1.294.107,00.

Invece, con Legge di Bilancio 2025, sul capitolo è stato operato un definanziamento di complessivi € 494.107,09, in parte come taglio lineare del 10% sullo stanziamento degli esercizi 2025 e 2026 per € 100.000,00 annui, in parte per mancata re-iscrizione delle economie di bilancio riferite all'esercizio 2022 di € 294.107,09.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 71 di 81

All'esito di quanto sopra, lo stanziamento annuo approvato per gli esercizi 2025 e 2026 è pari a euro 900.000,00 annui, di cui si prevede l'integrale utilizzo.

2. Capitolo 7421 – piano gestionale 04 – "Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto dei detenuti, per la rielaborazione tecnica di quelli di quelli esistenti nonché per la realizzazione di impianti di comunicazione e controllo".

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO			
7421-03	2021	2022	2023
	100.000	150.000	150.000

Premessa e descrizione delle attività.

Si è concluso, senza particolari criticità, il programma di investimento di questo Dipartimento che prevede la graduale sostituzione delle autovetture obsolete, che non garantiscono il regolare svolgimento dei compiti istituzionali, con autoveicoli a basso impatto ambientale, oltre che l'acquisizione di mezzi furgonati destinati al trasporto ed alla traduzione dei soggetti sottoposti a procedimento penale, nonché dei loro accompagnatori appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria.
Il programma di investimento assicura, inoltre, il potenziamento delle autovetture destinate ai Nuclei di Polizia Penitenziaria insistenti presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna per le attività di controllo esterno.
Nel corso dei diversi esercizi finanziari si è proceduto alla fornitura, tramite procedure di acquisto centralizzate, di n. 3 "Lancia Ypsilon 1.0 70 Cv. Hybrid" e di n. 4 "Subaru XV 4x4 Mild Hybrid".
Le risorse sono state, altresì, destinate all'acquisto di apparati radio DAPNet da destinare agli Istituti Penali per i Minorenni nonché agli interventi di manutenzione straordinaria degli automezzi di servizio in dotazione, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, con particolare riferimento ai mezzi che registrano un numero elevato di chilometri percorsi e che necessitano, pertanto, di una costante manutenzione.

Criticità.

Non si rilevano criticità. Si è comunque registrato un fabbisogno di cassa maggiore rispetto allo stanziamento previsto per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, che è stato soddisfatto attraverso la predisposizione di variazioni compensative tra capitoli di spesa di parte capitale.

Quadro finanziario.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle risorse utilizzate per ciascuna annualità; il dato riguarda sia i finanziamenti disposti a favore dei centri di spesa periferici sia le procedure centralizzate dal Dipartimento.

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 72 di 81

UTILIZZO DEI FONDI - RIEPILOGO SINTETICO

E.F.	RISORSE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE	IMPORTO UTILIZZATO	RESIDUO LETTERA F GENERATO	RIASSEGNATO ESERCIZI SUCCESSIVI	NOTE
2021	COMPETENZA	100.000,00		100.000,00	49.326,18	50.673,82		
	CASSA	100.000,00		100.000,00	49.326,18			
2022	RESIDUI DI LETTERA F 2021	50.673,82		50.673,82	50.405,18		268,64	ottenuta riassegnazione su E.F. 2024
	COMPETENZA	150.000,00	300.000,00	450.000,00	284.049,05		165.950,95	
	CASSA	150.000,00	300.000,00	450.000,00	334.656,09			
2023	COMPETENZA	150.000,00		150.000,00	150.000,00			
	CASSA	150.000,00	56.632,17	206.632,17	206.632,17			
2024	COMPETENZA	166.218,00		166.218,00	144.973,65	21.244,35		Si prevede integrale utilizzo nell'E.F. 2025
	CASSA	166.218,00		166.218,00	145.431,88			

Per IMPORTO UTILIZZATO si intende la somma degli impegni assunti centralmente dal Dipartimento e delle assegnazioni effettuate alle articolazioni territoriali

Si precisa, altresì, che, al fine di utilizzare al meglio le risorse, al termine dell'esercizio 2022, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà prevista ai sensi dell'art. 30 comma 2 lett. b) della legge 196/2009. Pertanto, tenuto conto che non erano previste ulteriori dotazioni ordinarie di bilancio per l'esercizio 2024, il relativo stanziamento complessivo è stato, di conseguenza, pari all'importo delle economie reiscritte (provenienza 2021 per euro 268,00 e provenienza 2022 per euro 165.950,00) per euro 166.218,00.

Poiché al termine dell'esercizio 2023 non si sono registrate economie, non sono presenti risorse stanziate sull'esercizio 2025 se non quelle che si sono maturate, in forma di impegno in conservazione dei fondi, al termine dell'esercizio 2024 per l'importo di euro 21.244,35. Di tali risorse si prevede l'integrale utilizzo entro il corrente esercizio

3. Capitolo 7421 – piano gestionale 05 – "Spese relative alla conversione su supporto digitale della documentazione in archivio".

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO			
7421-05	2021	2022	2023
	100.000	300.000	400.000

Premessa e descrizione delle attività.

Il programma di investimento prevedeva la "*conversione su supporto digitale dei documenti cartacei esistenti*", obiettivo particolarmente ambizioso, la cui riuscita non è apparsa raggiungibile, anche tenuto conto dei primi preventivi di spesa effettuati che erano di gran lunga superiori rispetto alle dotazioni in bilancio del fondo. È stato, inoltre, necessario effettuare un approfondimento delle normative sulla tenuta degli archivi pubblici, sulla conservazione degli archivi digitali e sul Codice dell'Amministrazione Digitale, all'esito del quale è emerso che la soluzione tecnologica rispondente

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 73 di 81

ai precetti tecnici definiti dalla normativa e alle esigenze dell'Amministrazione avrebbe comportato anche un ingente incremento delle spese di parte corrente, le cui dotazioni di bilancio sono già sofferenti. A ciò si aggiunga che il programma deve essere necessariamente di ampio respiro, con il conseguente coinvolgimento da un lato della competente Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati e dell'altro di tutte le articolazioni territoriali del Dipartimento, o quantomeno di una selezione rappresentativa delle stesse.

Criticità.

Le esigenze di approfondimento sopra richiamate non hanno consentito di par partire il programma. L'Amministrazione proverà comunque a raggiungere l'obiettivo coinvolgendo la competente Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati.

Quadro finanziario.

Per quanto sopra riportato, l'Amministrazione nell'ottica del perseguimento degli obiettivi istituzionali, ha ritenuto di dover trasferire tali risorse ad altri capitoli di parte capitale, attraverso le leggi di assestamento del bilancio 2022 e 2023, per la realizzazione di progetti di investimento che determinano il miglioramento delle strutture e degli uffici territoriali facenti capo al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. In particolare:

- per l'esercizio 2021, le economie generate per la somma di € 100.000,00 hanno contribuito a finanziare le maggiori spese derivanti dai danni causati in Emilia-Romagna a seguito di un eccezionale evento naturale (DL 88/2023);
- con riferimento agli stanziamenti degli esercizi 2022 e 2023, le risorse finanziarie sono state trasferite, in sede di assestamento di bilancio, a favore degli altri capitoli di parte capitale destinati al potenziamento infrastrutturale e finanziati con lo stesso fondo.
  Nello specifico, per quanto riguarda lo stanziamento previsto per l'esercizio 2022, pari a 300.000 euro, lo stesso è stato utilizzato in sede di assestamento attraverso una rimodulazione di fattori legislativi per incrementare le risorse finanziarie a favore del capitolo di spesa 7421 pg 04, i cui fondi sono destinati alla graduale sostituzione delle autovetture obsolete con veicoli a basso impatto ambientale, all'acquisto di mezzi furgonati destinati al trasporto ed alla traduzione dei soggetti sottoposti a procedimento penale, nonché dei loro accompagnatori appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria, al potenziamento delle autovetture destinate ai nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna.
  Analogamente nel corso dell'esercizio 2023, in relazione allo specifico programma di spesa, la dotazione finanziaria è risultata eccedente rispetto alla possibilità di poterla impegnare durante l'anno, pertanto, la dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa è stata utilizzata, in sede di legge di assestamento, per incrementare le risorse a favore del capitolo di spesa 7421 pg. 03 per € 400.000,00, al fine di realizzare adeguati sistemi di videosorveglianza e di sicurezza

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 74 di 81

passiva negli Istituti penali per minorenni e per l'implementazione degli impianti già esistenti e per il potenziamento infrastrutturale.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 75 di 81

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Risorse destinate all'edilizia penitenziaria, al potenziamento infrastrutture e mezzi per l'ordine pubblico, la sicurezza e il soccorso

Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese						
Legge di bilancio	risorse stanziate	Miss.	Prog.	Az.	Cap.	p.g.
Legge di bilancio 2018 (L. 27.12.2017 n. 205) - art. 1, comma 1072 - D.P.C.M. 28 novembre 2018	155.000.000,00	6	1	5	7300	12-13-14-15
	80.000.000,00				7301	3-4-5
	45.000.000,00			3	7321	4-6
Legge di bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) - art. 1, comma 95 - D.P.C.M. 11 giugno 2019	30.000.000,00			5	7300	16
Legge di bilancio 2020 (L. 27.12.2019 n. 160) - art. 1, comma 14 - D.P.C.M. 23 dicembre 2020	114.981.033,00					17
Legge di bilancio 2021 (L. 30.12.2020 n. 178) – art. 1, comma 155 e sezione II	200.000.000,00			4	7361	3
TOTALE	**624.981.033,00**					

Monitoraggio 2024

- **Capitolo 7300 – P.G. 12**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Acquisto e installazione di strutture e impianti per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla L.B. 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies"*, pari a **€ 2.584.554** saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2025, limitatamente alla quota di spesa esigibile per il corrente anno, stimata in circa 2 milioni di euro.

AVELLINO CC	Potenziamento rete di distribuzione e accumulo dell'acqua potabile	3.000.000 €
CARINOLA C.R.	Lavori di adeguamento antincendio ed eliminazione barriere architettoniche presso edificio casera agenti e reparto art.21 O.P.	800.000 €
PAVIA C.C.	Rifacimento e messa a norma impianto rilevazione incendi evacuazione e rete idrica antincendio	1.240.000 €
ROMA SEDE DAP	Adeguamento dell'impianto antincendio degli archivi situazioni al piano seminterrato	1.800.000 €

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 76 di 81

- **Capitolo 7300 – P.G. 13**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Progetti – Acquisto e installazione di strutture e impianti per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla L.B. 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies*", pari a **€ 128.509,00** per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere spese relative a affidamenti di servizi tecnici di ingegneria e architettura degli interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2025, correlati al sopracitato piano gestione 12.

- **Capitolo 7300 – P.G. 14**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla L.B. 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies*", pari a **€ 6.776.00,00** per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2025, limitatamente alla quota di spesa esigibile per il corrente anno, stimata in circa 5,5 milioni di euro.

AREZZO CC	Ristrutturazione con adeguamento al DPR 230/200 del padiglione detentivo	2.000.000 €
BERGAMO C.C.	Manutenzione straordinaria e adeguamento ex infermeria da adibire a detenzione ordinario	1.000.000 €
CIVITAVECCHIA C.C.	Interventi di ristrutturazione di una sezione con recupero di posti detentivi	1.000.000 €
GORIZIA C.C.	Adeguamento fabbricato ex scuola "Pitteri" attiguo all'Istituto da destinare ad uffici, caserma e alloggi con recupero di posti detentivi all'interno dell'istituto	6.900.000 €
LUCCA C.C.	Ristrutturazione delle sezioni III e III bis con adeguamento al DPR 230/2000	500.000 €
NAPOLI POGGIOREALE C.C.	Completamento degli interventi di adeguamento del padiglione "Genova"	2.500.000 €
VARESE C.C.	Acquisto compendio immobiliare di proprietà del comune attiguo all'istituto per implementazione capacità ricettiva	2.700.000 €
VITERBO C.C.	Interventi di ristrutturazione di una sezione con recupero di posti detentivi	1.000.000 €

- **Capitolo 7300 – P.G. 15**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Progetti – Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla L.B. 205/2017, art. 1, comma 1072, punto F quinquies"*, pari a **€ 373.121,00** per il corrente esercizio

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 77 di 81

finanziario, saranno utilizzati per sostenere spese relative ad affidamenti di servizi tecnici di ingegneria e architettura degli interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 202, correlati al sopracitato piano gestione 14.

- **Capitolo 7300 - P.G. 16**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Acquisto e installazione di opere prefabbricate per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla LB 145/2017, art. 1, comma 95, punto F quinquies",* pari a **€ 42.000.000,00** per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2025, limitatamente alla quota di spesa esigibile per il corrente anno, stimata in circa 20 milioni di euro.

BOLOGNA PRAP	Lavori di realizzazione nuova sede del P.R.A.P. di Bologna mediante intervento di restauro e risanamento conservativo della caserma "Boldrini" I lotto	6.000.000,00 €
BOLZANO C.C.	Adeguamento Sezioni detentive al Nuovo Regolamento DPR 230/2000 - Ala sinistra	2.950.000,00 €
BRESCIA CANTON MONBELLO C.C.	Intervento di ristrutturazione del fabbricato detentivo - 1° Lotto	2.600.000,00 €
CARINOLA C.R.	Ristrutturazione di due sezioni detentive con adeguamento al DPR 230/2000 - III lotto	2.500.000,00 €
FIRENZE SOLLICCIANO C.C. N.C.	Ristrutturazione della VI sezione con adeguamento al DPR 230/2000	200.000,00 €
GENOVA PONTEDECIMO C.C.	Ristrutturazione dei reparti detentivi con adeguamento al DPR 230/2000 e abbattimento barriere architettoniche all'interno del muro di cinta	15.000.000,00 €
GENOVA PONTEDECIMO C.C.	Intervento conservativo dell'immobile Villa Caselle volto a preservare e valorizzare le caratteristiche storiche, architettoniche e materiche dell'edificio	3.600.000,00 €
MILANO SAN VITTORE C.C.	Manutenzione straordinaria caserma agenti maschile	1.700.000,00 €
NUORO C.C.	Risanamento conservativo del muro di cinta con adeguamento degli impianti tecnologici di sicurezza	3.850.000,00 €
PARMA II.PP.	Manutenzione straordinaria della caserma agenti - II lotto	1.000.000,00 €
PERUGIA C.C.	Intervento di rifacimento delle coperture dei reparti giudiziario e penale	1.500.000,00 €
ROMA LABORATORIO DNA	Conversione edificio RM2 ad archivi (biobanche)	4.200.000,00 €
ROMA LABORATORIO DNA	Intervento di rimodulazione funzionale della zona uffici	150.000,00 €
ROMA REGINA COELI C.C.	Rifacimento delle coperture dell'edificio uffici direzione	1.000.000,00 €
ROMA SEDE DAP	Realizzazione polo archivistico esterno presso la SFAP di Roma	1.200.000,00 €
TERNI C.C.	Ampliamento della caserma agenti	3.000.000,00 €

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

pag. 78 di 81

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

UDINE C.C.	Realizzazione di una sala polivalente - teatro	900.000,00 €
UDINE C.C.	Ristrutturazione e riorganizzazione del settore colloqui con realizzazione di area a verde	600.000,00 €
VENEZIA C.R.D.	Ristrutturazione edificio ex Ala 17 per attività lavorative e trattamentali	2.400.000,00 €
VIGEVANO C.R.	Lavori di adeguamento istituto per detenuti soggetti al regime penitenziario art. 41-bis	1.000.000,00 €

- **Capitolo 7300 – P.G. 17**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione *"Fondo Opere - interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio, alla sostenibilità ambientale energetico degli immobili assegnati in uso governativo all'Amministrazione Penitenziaria - Riparto fondo investimenti di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 14 e 15"*, pari a **€ 10.000.000,00** per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2025, limitatamente alla quota di spesa esigibile per il corrente anno, stimata in circa 9 milioni di euro.

ARIANO IRPINO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	2.050.000,00 €
CARINOLA C.R.	Interventi di efficientamento energetico	1.800.000,00 €
FROSINONE C.C.	Interventi di efficientamento energetico	2.000.000,00 €
LARINO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	1.800.000,00 €
LECCE C.C.	Interventi di efficientamento energetico dei lastrici solari dei reparti C1, C2, R1 e R2	3.700.000,00 €
MILANO OPERA C.R.	Interventi di efficientamento energetico - II lotto	3.000.000,00 €
MILANO SAN VITTORE C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	3.850.000,00 €
NOVARA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	650.000,00 €
PADOVA C.C.	Interventi di efficientamento energetico	750.000,00 €
PADOVA C.R.	Interventi di efficientamento energetico	1.350.000,00 €
PARMA II.PP.	Interventi di efficientamento energetico - relamping	1.400.000,00 €
PARMA IST. ISTR.	Lavori di realizzazione di pensiline fotovoltaiche nell'area parcheggi	900.000,00 €
ROMA SEDE DAP	Realizzazione di copertura fotovoltaica per il parcheggio degli autobus adibiti al trasporto del personale	800.000,00 €
SASSARI C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	4.600.000,00 €
SULMONA C.R.	Realizzazione tetto fotovoltaico nel padiglione lavorazioni con eliminazione infiltrazioni acque meteoriche	1.500.000,00 €
TARANTO C.C.	Interventi di efficientamento energetico padiglioni A e B	3.400.000,00 €
TEMPIO PAUSANIA C.C.	Interventi di efficientamento energetico - I lotto	4.700.000,00 €
TERAMO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	2.900.000,00 €

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf pag. 79 di 81

UDINE C.C.	Realizzazione pensiline per i parcheggi con pannelli fotovoltaici e microrete di generatori per fonti rinnovabili	360.000,00 €
VELLETRI C.C.	Interventi di efficientamento energetico	2.000.000,00 €
VIGEVANO C.C.	Interventi di efficientamento energetico	3.000.000,00 €

- **Capitolo 7301 – P.G. 3**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Manutenzione straordinaria degli immobili per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti comma di cui alla LB 205/2017, art. 1, comma 1072, punto I quinquies"*, pari a **€ 1.611.583,00** per il corrente esercizio finanziario, saranno utilizzati per sostenere l'esecuzione dei seguenti interventi inclusi nel programma di edilizia penitenziaria 2025, limitatamente alla quota di spesa esigibile per il corrente anno, stimata in circa € 700.000,00.

AVEZZANO C.C.	Intervento di miglioramento sismico dell'istituto	€ 1.100.000
REGGIO EMILIA II.PP	Intervento di miglioramento sismico dei fabbricati palestra/mensa; centrali tecnologiche; servizi centrali I e II; Magazzino	€ 2.000.000

Le risorse che eventualmente rimarranno a disposizione potranno essere utilizzate per sostenere interventi imprevisti e imprevedibili o per assegnazioni ai Provveditorati Regionali di questa Amministrazione o per trasferimento di risorse al Commissario Straordinario per l'Edilizia Penitenziaria.

- **Capitolo 7301 – P.G. 4**

I fondi stanziati sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Manutenzione straordinaria degli immobili per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla L.B. 205/2017, art. 1, comma 1072, punto M quinquies"*, di **€ 1.200.600,00** per il corrente esercizio finanziario risultano impiegati per i seguenti interventi:

CUNEO C.C.	Assegnazione fondi PRAP Piemonte per impianti di sicurezza	€ 138.791,40
NOVARA C.C.	Assegnazione fondi PRAP Piemonte per impianti di sicurezza	€ 101.741,89
NAPOLI POGGIOREALE C.C.	Completamento degli interventi di adeguamento del padiglione "Genova"	€ 111. 126,81

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

- **Capitolo 7301 – P.G. 5**

Sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Manutenzione straordinaria degli immobili per interventi di edilizia pubblica – Riparto fondo investimenti di cui alla L.B. 205/2017, art. 1, comma 1072, punto N quinquies"*, per il corrente esercizio finanziario non risulta presente alcuno stanziamento di fondi.

- **Capitolo 7361 – P.G. 3**

Sul predetto capitolo/piano gestione "*Fondo Opere – Implementazione, riqualificazione di impianti e attrezzature per l'allestimento di laboratori e opifici per le lavorazioni penitenziarie",* per il corrente esercizio finanziario non risulta presente alcuno stanziamento di fondi.

pag. 81 di 81

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GAB.04-09-2025.0013559.ID_RelazioneINTERVENTIFINANZIATI-FondoInves.pdf

Camera dei Deputati ARRIVO 05 settembre 2025 Prot: 2025/0001473/TN